IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - N. 345.

50,000 COPIE AL GIORNO

Sabato, 13 Dicembre 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* *Direttore e proprietario* C. Chauvet

In tutto il Regno Cent. 5 Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 20 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 12 - in più da convenirsi. - Comuno di ringraziamento di cinque linee L. 2.

In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 80 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

L'Italia e l'Abissinia

Non perderemo davvero il tempo a prendere sul serio, come già dicemmo, tutte le fandonie del *Siècle* sui risentimenti di Menelik contro l'Italia e la voglia matta che gli attribuiscono di svincolarsi dal protettorato dopo aver intascato i milioni, che il direttore del Siècle sembra pronto a farci restituire. Dio lo voleste!

Resteremo nel campo pratico.

Ammesso, dice la *Tribuna*, che tutto questo arruffio del giornale francese non sia che il risultato di qualche speculazione offesa, il governo non avrà da sempre creato ad assumere il protettorato, non avendo noi presso Menelik che un funzionario privo di qualsiasi garanzia, mentre i francesi dispongono di antiche e potenti influenze religiose e commerciali, che il governo in grado di sobillare e indurre col tempo il Menelik a ribellarsi.

Dunque, secondo la *Tribuna*, pur di prendere il protettorato, l'Italia avrebbe dovuto mandar su alla Corte di Menelik un'ambasciata con mezza dozzina di Consiglieri e qualche reggimento di cavalleria? Così, accerchiato Menelik colla diplomazia, garantita dalla forza, si sarebbe paralizzata l'opera suggestiva degli speculatori francesi e le antiche e potenti influenze religiose e commerciali.

Oppure, niente protettorato.

Esaminiamo le due ipotesi.

Quali le conseguenze in quest'ultimo caso? Che noi avremmo aiutato Menelik a diventare Imperatore dell'Etiopia, perchè, reso più potente e libero, avesse poi considerabilmente ridotte le antiche influenze religiose e commerciali dei francesi, un tantino di protezione colla Francia.

Ma del risultato davvero!

Ma allora, dice la *Tribuna*, volendo assumere il protettorato, bisognava disporre i mezzi, che non abbiamo, per esercitarlo sul serio e colla vigilanza che richiede.

Anzi tutto, se non abbiamo i mezzi necessari, è inutile parlarne. Ma supponiamo un momento che questi mezzi, come li vorrebbe la *Tribuna*, si trovassero, e che gioverebbero?

Non si sa se voi urtate più facilmente le suscettibilità di Menelik, nel vederci ridotto quasi prigioniero dei suoi protettori?

Se si lamenta, come vogliono far credere, adesso, che non ha preso di lui che un mostro rappresentante, il quale non può dargli ombra, e quindi non può dubitare che l'Italia abbia delle velleità prossime o lontane di conquista, che cosa non avrebbe fatto il giorno in cui si fosse trovato nelle condizioni di *libertà*, in cui si trova il bey di Tunisi?

Da qualunque lato adunque si voglia prendere l'argomentazione della *Tribuna*, essa non regge: giacchè senza protettorato Menelik si sarebbe sentito anche più libero d'impegnarsi con chi vi è nostro avremmo avuto alcun ragione di diffidenze?

Col protettorato a base di forza, come il francese a Tunisi, data la enorme differenza della situazione fra Tunisi e l'Abissinia, avremmo legittimati i sospetti di conquista, eccitata la ribellione e forse ci saremmo trovati in quei gravi impicci, che la *Tribuna* teme per l'avvenire.

I rapporti fra uno Stato europeo e un paese che si trova nelle condizioni dell'Abissinia, non si possono considerare alla stregua dei criterii, coi quali si possono regolare i rapporti della Francia colla Tunisia, dell'Inghilterra coll'Egitto o di un altro Stato, che, per un'ipotesi qualunque, esercitasse il protettorato su Tripoli.

Qui si tratta di reprimere sotto la mano immediata dello *Stato* protettore: là è ben altra cosa.

Credo forse la *Tribuna* che se domani l'Inghilterra riuscisse a concludere un trattato col Mahdi per assicurare all'Egitto la tranquillità del Sudan, agirebbe diversamente di quello che noi abbiamo fatto con Menelik per l'Abissinia?

Quando a questo incodo non si riesce a fare quello che par si *vorrebbe* fare, bisogna contentarsi di ciò che si *può* fare.

E' sempre d'altra parte pensare che, nonostante il trattato, ogni tanto non sorga da parte di quella brava gente qualche pretesa o non ci venga qualche fastidio.

Anzitutto hanno preso gusto ai quattrini e, coll'arditi che li distingue, ogni tanto troveranno qualche scusa per averne: in secondo luogo, mancando ancora una delimitazione coi possessi francesi e inglesi o egiziani, avremo sempre, come diceva benissimo il *Debats*, chi cerca d'influenzare a destra e sinistra, mettendo un punto o quello per spillar denaro al governo del proprio paese: finalmente c'è quella instabilità naturale, che è nell'indole di quei popoli e dei loro capi, la quale non può a meno ogni tanto di produrre fastidi e seccature.

Ma d'altronde la politica coloniale non si dissimula questi inconvenienti, che sono inevitabili specialmente in un periodo di gestazione e fino a che non sia diventata tradizionale la nuova condizione di cose.

Vuol dire che bisogna saperni armeggiare, parando a tempo e rimediando con abilità a questi tentativi, a queste sorprese, alle difficoltà, insomma, che si presentano nella politica coloniale, col minor sacrificio possibile.

Ed è quello che fa il Governo, il quale, come s'intuisce indirettamente, esercita una sufficiente sorveglianza attiva da non perdere di vista qualunque mossa, procurando di spianare le difficoltà, appena si presentano, a vincerle, se anche generate da quelle antiche e potenti influenze religiose e commerciali, di cui, secondo la *Tribuna*, altri dispone e mette in giuoco presso Menelik.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Lisbona**, 12, 6 pom. — Il Cardinale patriarca di Lisbona è seriamente ammalato.

(S.) **Parigi**, 12, 3 pom. — Il principe di Montenegro, colle sue quattro figlie, si tratterrà qui alcuni giorni.

Egli intende di avere una intervista col ministro degli affari esteri e di negoziare un prestito.

(S.) **Vienna**, 11. — Le autorità ricevettero ordine di vigilare attentamente su Padiewski, uccisore del generale russo Seliverstoff, essendosi egli diretto in Austria-Ungheria.

(S.) **Vienna**, 11 — Una Deputazione militare prussiana, composta di un capitano e di quattro sottufficiali, è giunta da Potsdam incaricata dall'Imperatore Guglielmo di far vedere all'Imperatore Francesco Giuseppe una nuova tenda da campagna.

(S.) **Montevideo**, 19 — Il ministro degli affari esteri, Biavidal, si è dimesso.

(N.) **Londra**, 12, 2 pom. — Si ha da Calcutta che lo Czarewitch visiterà le principali città dell'India.

Il colonnello Gerard, dell'esercito anglo-indiano, accompagnerà lo Czarewitch in queste visite.

(N.) **Parigi**, 12, 12,50 pom. — La Società dei viaggiatori francesi offrì iersera un banchetto all'esploratore Bonvalot ed al principe Enrico d'Orleans.

(S.) **Berna**, 12. — Il Consiglio Nazionale ha approvato con 76 voti contro 36 la mozione Bopp per l'estradizione internazionale, già votata dal Consiglio degli Stati.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO.

Seduta del di 12 dicembre.

Presidenza **Farini** — *Ore 2,15.*

Approvasi il verbale della seduta di ieri.

PRESIDENTE annunzia che riuscirono eletti a far parte della Commissione per la verificazione dei titoli dei nuovi senatori, gli onorevoli: Duchoquè, Giuglini, Celesia di Vegliasco, Cadorna Carlo, Errante, Vitelleschi, Ferraris, Pascioni, e che il marchese Alfieri di Sostegno è in ballottaggio con 85 voti, coll'on. Majorana-Calatabiano che ne riportò 86.

Procedesi di sopraseduto al sorteggio degli Uffici e di passare invece alla votazione per la nomina della Commissione di contabilità interna, dei questori e degli archivisti, della biblioteca e per le petizioni e alla votazione pel ballottaggio.

Il Senato consente.

Chiusa la votazione, procedesi allo spoglio delle schede.

PRESIDENTE proclama eletti:

a membro della Commissione verificatrice dei titoli il senatore Majorana;

per la Commissione di contabilità, i senatori: Fiano, Marinelli, Serafini, Saumartino, Valsecchi;

per la Commissione della biblioteca, i senatori: Tabarrini, Messedaglia, Vitelleschi;

per la Commissione per le petizioni, i senatori: Serafini, Fusco, Pasella, Griffini, Torrigiani.

VERGA C. segretario, fa il sorteggio per la composizione degli Uffici.

La seduta termina a ore 5,15.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del di 12 dicembre.

Presidenza **Di Rudinì** *prima e poi* **Biancheri** — *Ore 2,10 pomeridiane*

Giurano i deputati RANDACCIO, FORTUNATO, BORDONARI, VACCHELLI, CAPOZZI.

PRESIDENTE invita l'on. Biancheri ad assumere l'ufficio di presidente conferitogli dalla costante fiducia dei suoi colleghi.

(Il presidente sale al banco della Presidenza e abbraccia l'on. Di Rudinì. Vivissimi prolungati applausi da tutte le parti della Camera).

Discorso del Presidente.

« Onorevoli colleghi! Vi saluto con animo riverente, commosso, memore che Voi la sovrana espressione della volontà nazionale o Vi rendo grazie della Vostra affettuosa accoglienza.

Nell'assumere l'alto ufficio, a cui Vi degnaste richiamarmi, sento il dovere di serbarvi il grato rincordo di quella benevolenza che già tante volte mi ricondusse a questo seggio e fu mia assidua e fida compagna, sempre prodiga di sostegno e d'ogni conforto.

Se di quella benevolenza mi tenni altamente onorato e grandemente mi compiacqui, ogni no sono superbo, poichè ossa è l'unico titolo che abbia potuto da voi meritarmi la conferma di quella fiducia che mi fu più conscssa dagli antichi od amati colleghi.

Mi è perciò sommamente grato di esprimere la riconoscenza che verso di quelli non mi venne mai meno, che altrotanto vivo e profonda attesto anche a Voi che mi siete ugualmente benevoli, e della quale validamente mi augure che mi avvenga di darvi ogni prova.

Stimo però, che in verun modo potrei riescire a questo intento quando non consegnassi anzitutto la Vostra approvazione e non Vi scrupoloso adempimento del mio dovere; e al dover mio obbedirò con infinssibile proposito.

Come potrei, d'altronde, non ispirarmi al sentimento del dovere in quest'Aula che del dovere è il tempio sacro alla religione della Patria? *(Bene! Bravo!)* Come non lo potrei qui in mezzo a Voi, che dal dovere siete attratti, qui convenuti siete abbandonando agi, interessi, famiglia? E come potrebbe non essere mia sola guida la venerata immagine di tanti illustri colleghi che del dovere fanno sempre vigorosa norma, e come ognora tanto più amaramente rimpiantì? *(Vive approvazioni).*

Possa questo sentimento sempre infiammare l'animo Vostro, onorevoli colleghi, come già alimentò la fede, la virtù e i sacrifici di quanti furono della Patria benemeriti, e accenda in Voi una nobile emulazione per esser pari alla Patria di non meno generosamente. Se Essa, per somma sventura, fu resa libera e indipendente, non sarà per Voi di minor merito e vanto renderla solida, forte, prospera e grande; non meno pregevoli ed utili saranno i Vostri servizi, non meno importanti i benefici da Voi prosciccisti. E allora Vi sarà dolce compiacervi nella vostra coscienza dell'adempiuto Vostro dovere, Vi sarà cara la gratitudine che la Patria Vi assicura sin d'ora, cara la rimembranza che, con legittimo orgoglio, serberete per sempre del bene da Voi operato.

E' questo, onorevoli colleghi, il alto intento che indubbiamente Vi siete proposto, ed io pienamente confido che saprete con sicurezza raggiungerlo. Il programma assegnato al Vostri studi, già sta scritto nel Vostro cuore: far la Patria grande e felice; i mezzi per mandarlo ad effetto Vi saranno ampiamente suggeriti dal sentimento del Vostro dovere. Questo sentimento infondendo nell'animo Vostro quello spirito di concordia e d'unione che sostiene i gagliardi propositi e ne ravviva le forze per le magnanime imprese. Vi associerà in un comune pensiero e mirabilmente rivolto all'interesse supremo della Nazione. *(Bravo!)*

E il genio della patria sempre invigili su di Voi, sempre ispiri i Vostri studi e sempre Vi assista nei Vostri lavori! E affinchè possano questi riescire della desiderata efficacia, sia Vostra cura e Vostro impegno che sempre procedano con regolarità e ordine. Lautius e laboriosi nostra consuetudine per la quale dalle divisioni di parte non sono punto rallentate quelle personali e cordiali relazioni che oltre della stima reciproca, ed compimento del dovere, ne assicura di affetto e di benevolenza verso la patria, non è, forse, l'ultima ragione del sereno, dignitoso contegno che fu in ogni tempo, titolo di onore e di encomio pel parlamento Italiano. *(Vive approvazioni).*

E d'uopo che le nobili tradizioni non siano mai smarrite, ed è perciò necessario, che tutti, qui, si assoggettino a quelle norme, a quelle regole che ogni Assemblea prescrive a sè stessa e senza delle quali non può il senno deliberu, ma impera il disordine e la confusione. Non meno è impressendibile l'inconvenstato riconoscimento di quella autorità, la quale, emanando dalla vostra libera elezione, non può mai essere posta in dubbio *(Bene!)* senza che se ne rimanghi ad un tempo il principio e la origine. Non possono, sovratutto, mai venir meno quella dignità e quell'alta convenienza, che sono indispensabili al decoro e al prestigio d'un Parlamento, e sono regola indiscutibile d'ogni civile consorzio.

Da parte mia, onorevoli colleghi, non tanto per dovere d'ufficio, quanto per debito di gratitudine e sentimento d'imparzialità, sarò rispettoso d'ogni vostro diritto e difenderò alla legittima libertà della tribuna. Sempre animato da retti intendimenti, e più che mai deciso a non allontanarmi dalla via del dovere e dell'onore, ma ognora memore della mia modesta mia forze, di quei pochi miei titoli a tener questo seggio, confido nella vostra benevolenza e null'altro ambisco che d'esser sempre degno della vostra fiducia, lieto, felice se i miei modesti servizi potranno anche essere utili al paese e meritarmi il gradimento di quel Principe leale e valoroso nel di cui seno palpita il cuore della nazione, nella di cui mente ferve il pensiero supremo dell'unità italiana, e le di cui cure sono interamente consecrate all'adempimento d'ogni dovere. *(Vivissime approvazioni: Applausi).*

E all'augusto ed amato Sovrano m'onoro inditrizzare un saluto, anche a nome vostro, di riverenza e d'affetto, il saluto che l'Italia riconoscente, per mezzo dei suoi rappresentanti, manda al contadio de'suoi atti destini, un saluto che gli attesti la nostra devozione e gli esprima la nostra ferma volontà di lavorare con Lui sempre uniti per la prosperità e per l'avvenire della patria. » *(Vivi e prolungati applausi da tutte le parti della Camera).*

Invita poscia gli onorevoli segretarii e questori di occupare i loro posti, e dichiara investiti delle loro funzioni i vice-presidenti.

Commemorazioni.

Se colla chiusura della precedente Legislatura fu chiuso il periodo dei lavori legislativi che ancora stavano in corso, non perciò rimase sospesa e interrotta quella successione di pensieri e di affetti che costituisce la tradizione parlamentare più nobile e più cara. Ed io reputo che la prima cura degli onorevoli deputati della XVII Legislatura debbs essere l'ufficio fraterno pietoso di commemorare l'amara perdita di quei defunti loro predecessori, si quali per l'avventuroso scioglimento della Camera non potè esser più reso un tributo di rimpianto dai loro antichi colleghi.

Mi tengo certo d'interpretare l'anima vostra assumendo questo doloroso ufficio.

Giovanni Morelli, decedeva in Castrovillari il 23 dell'agosto scorso; appartenne per lunghi anni alla pubblica amministrazione, occupò con distinzione uffici importanti e di delicata fiducia, e sempre mostrò di esserne degno. Eletto a rappresentare la nativa sua Provincia nella precedente Legislatura, preso parte attiva alle discussioni parlamentari.

Ispirato alla patria, amore in fresca età, in nome della Camera rendo a Giovanni Morelli un tributo di vivo e sincero rimpianto.

Il 23 del successivo settembre cessava di vivere in Messina Vincenzo Ficarri, già deputato di quel collegio per ben sei Legislature. Illustrazione del foro messinese, la sua solida e vasta coltura gli assicurò una parte importante e autorevole nella discussione di molti progetti di legge di legge in materia finanziaria ed economica, e gli valse la fiducia della Camera che lo chiamò a partecipare al più rilevanti lavori parlamentari eleggendolo ripetutamente a far parte della più cospicue Commissioni.

Anch la patria di caldo e devoto affetto; di rattere integerrimo, di elevato sentire, egli godeva la stima e l'affezione de'suoi concittadini e la considerazione dei suoi colleghi, e al cordoglio della città di Messina associo il rammarico della Camera, che rimpiange la perdita d'un cittadino che ha onorato la patria.

Ninno ufficio più triste potrebbe incombermi quanto mi è questo, di dover rammentare l'amara perdita d'Alfredo Baccarini. Nato in Russi nel 1826, dedicatosi agli studi di ingegneria nell'Università di Bologna, presto egli unì alla forza, alla elevata ingegno. Appena scoppiato il nazionale movimento del 1848, Alfredo Baccarini corse a combattere per l'indipendenza d'Italia, e combattè valorosamente a Vicenza, a Treviso.

Dopo le avventure che colpirono le armi italiane, Alfredo Baccarini si ridusse a Ravenna ove modestamente riprese le sue professionali occupazioni, e giovine ancora, per la profonda dottrina, vi conquistò rinomanza.

Dall'illustre Paleocapa chiamato nel 1859 a far parte di una importante Commissione per studi ferroviari, fu assunto poco di poi nel Corpo del Genio civile, ove la sua operosità ed il suo ingegno ebbero largo campo di manifestarsi.

Nel 1874, Alfredo Baccarini entrò a far parte della Camera rappresentante del Collegio di Sant'Arcangelo, e più non lasciò il Parlamento.

Nato per l'arringo parlamentare, oratore sobrio ma esatto e preciso, Alfredo Baccarini aveva la loquenza della semplicità, la correttezza della forma, l'elevatezza del pensiero.

Le sue doti eminenti gli conferirono presto una grande autorità, che lo designò a più elevati uffici. Segretario generale al Ministero dei lavori pubblici, tre volte ministro, molte sono le leggi dovute alla di lui iniziativa.

Di principii sinceramente liberali, egli non smentì mai la sua fede, sinceramente democratica.

Fu sinceramente affezionato e devoto alla monarchia e fedelissimo al suo partito, ma sempre seguace dei principii non soltanto degli uomini.

Alfredo Baccarini aveva nobilissimo cuore: sentiva profondamente gli affetti, e amicizia ed amore fu una religione; e fu vera religione la sua amicizia per Benedetto Cairoli, fu vero culto il ricordo che egli ne serbò; gli consacrò l'ultimo atto della sua vita, e questo ultimo suo lavoro fu un inno di gloria e di amaro rimpianto per la memoria dal grande Patriota.

Di tempra forte e di stà appena maiura, era riservato a radere ancora molti servizi alla patria; un fiero malore lo assalì inopinatamente, e doloresamente lo aponse in mezzo all'universale rimpianto; egli cessò di vivere in Roma per delle sconsolate accorse la sua perdita fu vera sciagura nazionale, fu grave perdita per la scienza, fu gravissima perdita per la Camera nella quale da al luoghi anni egli godeva tanta autorità, tanta influnza e tanta attisima considerazione, e nella quale egli aveva saputo ispirare tanti affetti sinceri che oggura accompagnano la di lui memoria. E alla sua onorata memoria rendo un tributo di profondo rimpianto e di perenne riverenza.

A Carlo Vigna, per tre legislature rappresentato dal 3° Collegio di Torino, deceduto il 24 scorso luglio, in seguito a lenta ed implacabile malattia, esprimo il più sincero e vivo rimpianto.

Matematico distinto, Carlo Vigna, appartenente al Corpo del Genio navale, ne raggiunse i gradi più elevati ed obbe non ultima parte nella costruzione di quelle navi, che sono oggi l'orgoglio della marina nazionale.

Di animo dolce e mite, di mente elevatissima e di modi squisitamente delicati e fini, d'una rettitudine insuperabile era degno dell'alta considerazione, in cui fu tenuto; la sua dipartita è una grave perdita per la scienza delle costruzioni navali, e per la marina militare; la patria rimpiange un figlio che gli ha reso lunghi e segnalati servizi.

Interpreti di Essa, noi tributiamo alla di lui memoria la estrema attestazione del nostro rammarico e del nostro rimpianto.

A G. B. Riccio, che per due legislature rappresentò il 1° Collegio di Salerno, deceduto il 26 del decorso ottobre, la patria rende qual tributo di riconoscenza ch'essa mai nega al cittadino che per lei ha sofferto e al soldato valoroso che ha per lei intrepidamente combattuto.

Fece brillantemente le campagne del 1859 e del 1866, e il valore da lui spiegato sul campo di battaglia di Custoza gli meritò la promozione al grado di colonnello. Alla sua memoria rendo tributo di riverenza.

Non meno penoso mi riesce il doveroso obbligo di partecipare la dolorosa perdita del conte Luigi Pianciani che da 10 legislature appartenere a questa Camera o da più anni rappresentava la sua nativa Roma.

Nato nel 1810, giovanissimo ancora si associava a quelle cospiracioni che preparavano la nazionale risorsa; e n'ebbe in ricompensa dure carcere e lunghissimo esilio.

Il conte Luigi Pianciani combattè le guerre dell'Indipendenza. Sulla propugnazione d'ogni progresso, egli non cessò mai la sua fede solennemente affermata dalla sua splendida carriera militare e politica. Oratore facondo, fornito di forti studi, alcuni suoi discorsi illustrano i nostri annali parlamentari.

Luigi Pianciani, patriota benemerito, soldato valoroso, cittadino egregio, gentiluomo perfetto, lascia in tutti un caro e riverito ricordo, ed il di suo nome avrà riverenza ed onore, sinchè la Patria possa inspirare un affetto ed un sentimento di devozione.

ROSANO, ALIMENA, GUGLIELMINI, SIACCI, PANTANO, LUGLI, CALDESI, PAIS, VISCHI, ANGELONI, DI RUDINÌ e BACCELLI si associano alle parole del presidente.

DI SANT'ONOFRIO propone condoglianze alla famiglia Picardi.

ZANOLINI propone condoglianze alla famiglia Baccarini e che sia deposta una corona di bronzo in nome della Camera sulla tomba del defunto Alfredo Baccarini.

FRANCESCHINI propone condoglianze alla vedova Pianciani ed alla città di Spoleto.

CRISPI, a nome del Governo, si associa alla commemorazione degli illustri estinti fatta dal presidente e dai colleghi.

Sono state perdite per il Parlamento e per il paese.

IMBRIANI ricorda che Alfredo Baccarini ha combattuto le convenzioni ferroviarie, la politica africana e il trasformismo.

PRESIDENTE mette ai voti le singole proposte. (Sono approvate).

BOVIO, FARINA N., MONTICELLI e CAPILONGO giurano.

PRESIDENTE, partecipato l'annunzio della costituzione della Presidenza del Senato, chiama:

A far parte della Commissione per la verificazione dei poteri i deputati:

Barazzuoli, Bonardi, Campi, Coppino, Di Rudinì, Finocchiaro-Aprile, Fortis, Franzi, Giordano-Apostoli, Lanzara, Lovito, Massabò, Nocito, Papaglia, Pascolato, Passerini, Rosano, Serra, Tittoni e Tondi.

Si procede alla votazione pel ragguaglio, gli on. Bonghi, Brunialti, Cuccia, Di Rudinì, Ercole, Ferraris, Luchini, F. Martini e Ronchetti.

PRESIDENTE invita la Camera a nominare la Commissione per eseguire l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

(La Camera ne defersce la nomina al presidente).

PRESIDENTE chiama a fare parte gli on. Bonacci, Chimirri, Colombo, Villa e Pais.

CRISPI annunzia che S. M. ha accettato le dimissioni dell'on. Giolitti da ministro del tesoro interim della finanze ed ha nominato l'on. Grimaldi ministro delle finanze, interim del tesoro.

PRESIDENTE comunica che l'on. Di Rudinì chiede alla Camera di accettare le sue dimissioni dall'ufficio di vice presidente.

(La proposta Di Sandonato, la Camera unanimente delibera di non accettarle).

PRESIDENTE comunica le seguenti domande d'interpellanze:

a) dell'on. Costa Alessandro al ministro di agricoltura e commercio, sull'applicazione della legge 15 luglio 1888 e sul contegno del ministero verso il Consiglio d'amministrazione della Casa di risparmio di Macerata, in seguito all'ispezione dell'inspettore governativo;

b) dell'on. Imbriani al presidente del Consiglio circa la costituzionalità della procedura usata per eliminare dal gabinetto del ministero della finanze Sterzi-Dodi a circa l'improvvisa uscita dal ministero del ministro del tesoro;

c) dell'on. Brunialti al ministro guardasigilli sull'applicazione degli articoli 91 e 92 della legge elettorale politica.

d) dell'on. Bonghi al ministro dei lavori pubblici sull'esecuzione della legge del 20 luglio 1890. *(Interpellanze).*

e) dell'on. Imbriani al ministro della pubblica istruzione circa il provvedimento preso a carico del professore Arnoldi.

ROSELLI risponderà lunedì all'interpellanza Imbriani.

CRISPI risponderà fra otto giorni all'interpellanza Imbriani. Comunicherà le altre ai ministri assenti.

PRESIDENTE propone che la Camera sospenda le sue sedute fino a lunedì. *(Sta bene).*

ADAMOLI fa il sorteggio degli uffici.

TABACCHI, giura.

La seduta è levata alle ore 6.

ARMI ED ARMATI.

Francia.

L'esercito francese. — Il ministro della guerra ha fatto pubblicare il quadro della ripartizione delle truppe dell'esercito francese al 1° novembre 1890.

Risulta da questo quadro che l'esercito francese comprende:

Per la fanteria: 162 reggimenti di linea; 30 battaglioni di cacciatori a piedi; 4 reggimenti di zuavi; 4 reggimenti di cacciatori algerini; 3 reggimenti tiratori; 3 battaglioni di fanteria leggera d'Africa; 4 compagnie di fucilieri di disciplina.

Per la cavalleria: 12 reggimenti di corazzieri; 29 reggimenti di dragoni; 21 reggimenti di cacciatori a cavallo; 12 reggimenti di usari; 6 reggimenti di cacciatori d'Africa; 4 reggimenti di spahis; 3 compagnie di cavalieri di rimonta.

Per l'artiglieria: 38 battaglioni di artiglieria da fortezza; 38 reggimenti di artiglieria da campagna; 2 reggimenti di pontonieri; 10 compagnie di operai d'artiglieria; 5 compagnie di artificieri.

Per il genio: 8 reggimenti.

Le altre truppe comprendono: 20 squadroni del treno degli equipaggi militari; 20 sezioni di segretari di Stato maggiore e del reclutamento; 25 sezioni di commessi e operai militari di amministrazione; 25 sezioni di infermieri militari; 27 legioni di gendarmeria e la guardia repubblicana di Parigi.

Un po' di titoli.

Gli eserciti europei. — Secondo un calcolo, fatto da un giornale tedesco, e riportato dalla *France*, le forze dell'esercito russo in caso di guerra sono di 3,679,000 uomini; questo è l'effettivo di base per il piano di mobilitazione del 1889.

La Germania può mettere in linea da 2,900,000 a 3,900,000 uomini, compresi 177,000 sbarcitati dell'*Ersatz-reserve*. Con questo effettivo essa è inciotro dalla Francia di 300 a 800 mila uomini.

Gli effettivi delle potenze, che formano la triplice alleanza, sono: Austria-Ungheria, 1,160,000 uomini; Italia, 1,090,000 uomini; Germania, 2,900,000 uomini. Totale generale, 5,140,000 uomini.

La Russia, con 2,579,000 uomini, la Francia, con 3,226,000 uomini, formano un totale di 5,805,000 uomini.

Segue da ciò che queste due potenze hanno, insieme, una superiorità di numero di 660,000 uomini sui tre eserciti degli alleati.

Esperimenti di mobilitazione in Francia. — Giorni sono fu esperimentato il funzionamento dei servizi di telegrafia, che deve collegare le piazze e i forti delle Alpi.

Il generale Berge aveva mandato da Besançon l'ordine alle opere fortificate dell'Infarnet, della Croix da Bretagne, di Randouillet dei Tôtes, dell'Olivet od a parecchie altre, di mettersi in comunicazione reciproca.

In brevissimo tempo tutti i servizi militari si trovarono collegati.

Fanteria, artiglieria, genio, intendenza, ambulanze, gendarmeria, posti di guardie doganali e forestali, furono messi sull'avviso alla frontiere, mentre si stabilivano le relazioni tra Briançon e Lione.

La prova, completamente riuscita, ha dimostrato che nessuna sorpresa potrà accadere entro la rete del sistema alpino francese, e che, in caso di avvenimenti imprevisti, tutti i posti ne sarebbero avvertiti in tempo opportuno.

La memoria della Regina Natalia

(S.) **Belgrado**, 12 — La Scupcina deliberò, a porte chiuse, sulla Memoria presentatale dalla Regina Natalia.

Venne respinta una proposta dei liberali in favore del rinvio della Memoria ad una Commissione.

I liberali, meno tre, uscirono quindi dall'aula. La deliberazione presa dalla Scupcina sulla Memoria della Regina Natalia sarà annunziata ufficialmente, quando, in seduta pubblica.

(S.) **Vienna**, 12 — Si telegrafa da Belgrado che la Scupcina è oggi passata all'ordine del giorno sulla petizione della Regina Natalia, esprimendo il voto che il Governo faccia quanto è necessario perchè la discordia fra i due Reali coniugi abbia fine.

Statistica elettorale

Ieri l'altro abbiamo veduto che il numero dei votanti nelle ultime elezioni generali politiche era andato diminuendo man mano che dal mezzogiorno ci si avanzava verso al settentrione; giova però notare che la densità degli elettori inscritti è assai maggiore nell'Alta Italia, sicchè il rapporto tra i votanti effettivi e la popolazione, malgrado l'apparente minore concorso alle urne risulta maggiore nel settentrione e specialmente nelle antiche provincie del regno subalpino al paragone dell'Italia peninsulare.

Questi rapporti appariscono particolareggiatamente dal seguente specchio illustrativo:

	Elettori inscritti		Eletti votanti	
	Popolazione	effettivi per 100 abit.	effettivi per 100 abit.	
Piemonte	3297157	443528	13.45	203172 6.16
Liguria	947300	122054	13.18	54953 5.93
Lombardia	4013973	394620	9.83	180328 4.49
Veneto	3101867	270319	8.71	128522 4.16
Alta Italia	11360297	1230581	10.83	566975 4.90
Emilia	2352497	190579	8.10	92562 3.93
Toscana	2391291	206903	8.65	121302 5.07
Marche	1021597	79096	7.74	45503 4.46
Lazio-Umb.	1556020	127385	8.45	70257 4.46
Italia Centr.	7272005	603963	8.30	329624 4.53
Abbr. Molise	1434351	111472	7.77	70451 4.91
Campania	3128809	443398	7.78	197091 5.02
Puglie-Basil.	2290696	169979	7.07	109359 4.77
Calabrie	1539872	48750	7.26	65204 4.78
Bassa Italia	8213728	615699	7.49	402105 4.57
Sicilia	2665688	255407	7.85	158803 4.86
Sardegna	735588	45779	6.95	28008 3.80
Isole	4001276	299186	7.48	186811 4.60
Regno	30947306	2749411	8.88	1485015 4.79

Resta adunque assodato che l'Alta Italia ha ad un dipresso 100 elettori inscritti e 50 votanti per ogni 1000 abitanti, mentre nell'Italia centrale il rapporto discende a 83 inscritti e 45 votanti e nell'Italia meridionale e nelle isole ridiscende ancora, cioè a soli 75 inscritti per 1000 abitanti, oscillando tra i 45 ed i 47 la media dei votanti.

Vedremo in un prossimo numero di quanti voti abbia in ogni singola regione disposto il partito radicale e socialista.

Ferrovie italiane.

(N.) **Milano**, 12, ore 16.35. — Il Comitato della Mediterranea ha approvato i seguenti concreti:

Con Lonzlingen Ferro di Dente, 500 orchini in socisio — Marzini Siemens, per ruote da locomotive a da tendara per quintali 2000 — Bochumer Verein di Bochum, 500 ruote, idem in acciaio Martin per pezzi di quintali 1750 — Antonio Opessi di Torino, 14 bilance a ponte fisso della portata di 300 quintali — Impresa di costruzioni metalliche di Negri, 13 carrozze miste prima e seconda classe con corridoio laterale e terrazzini — Brunesone Domenico di Stezri, lavori difensivi alla sponda destra del Tenaro, presso Alba — Angusto Guerini di Torino, 240 sbarre girevoli in ferro — Taverna Luigi di Alessandria, gittate massi per consolidare la scogliera dell'argine regolatore al ponte sulla Bormida — Scorsca Lorenzo di Napoli, impianto di servizio per i viaggiatori alla stazione San Giovanni Teduccio.

Il Consiglio di amministrazione della Mediterranea si adunerà il 21 corrente.

La cura della tubercolosi

Esperienze di Roma.

Ieri, per la prima volta in Europa, si procedè, dal prof. Baccelli, alla iniezione intravenale, cioè in una vena, della linfa di Koch.

Prima della lezione, egli ha accennato a tutti i suoi esperimenti, ed ha parlato abbastanza estesamente intorno ai suoi studii, riguardanti la diagnosi della tubercolosi polmonare.

Egli ha incominciato così:

« Ogni mio provvisorio negli esperimenti della linfa di Koch, chiudendo egualmente l'orecchio all'inno ed al biasfema, e giudicando unicamente e seriamente da essi esperimenti. Questo ho già detto altra volta cesare il primo omaggio che dalla clinica di Roma inviamo all'illustre batteriologo.

Intanto, prima di parlare sugli informi che qui presento, leggerome un breve cunto sugli esperimenti in corso. »

Ecco il sunto:

Il numero dei malati inoculati è di 10 uomini e di 7 donne. Dello denny, 3 sono affetti da *lupus*; le altre e tutti gli uomini da tubercolosi polmonare in vario grado.

I tubercolosi hanno presentato bacilli nelle sputi tutti, al cominciare di due, coi processi iniziali nei polmoni.

Il numero delle iniezioni ipodermiche praticate è di 92; 2 intravenose. La quantità del prodotto pure inoculato per ciascuno varia fra un massimo di 05 milligrammi (a. 1 uomini) ed un minimo di quattro milligrammi. La dose per ciascuna iniezione ipodermica oscilla fra 1/2 milligramme e 2 centigrammi.

Nessun inconveniente, salvo il dolore locale.

I casi di *lupus* hanno dato in 10 iniezioni reazione sempre positiva e forte — fino a 40 gradi e 1/2 dopo un milligrammo.

I tubercolosi polmonari hanno presentato per lo più reazione debole: in genere leggera.

La temperatura massima si è presentata il n. 4 uomini con 39 gradi dopo un milligramme (3.a iniezione) e il n. 4 donne con gradi 39,6 dopo 4 milligrammi (3.a iniezione).

La minima reazione fu presentata dal n. 12 donne Manno, commissario del Re, si è riunita la Commissione araldica, per le provincie di Roma, Napoli, allo scopo di compilare i registri nobiliari di questa regione, nell'intento di verificare a chi spettino e di togliere gli abusi. La Commissione ha eletto a presidente il conte Antonelli e a segretario il prof. Malagola, direttore dell'Archivio di Stato. Nella prima seduta si sono fissate le massime generali da seguirsi nei lavori.

— A Pietrasanta si è posto mano ad essavo dei canali per le bonifiche vi sono occupati oltre mille operai. Fra breve incomincieranno altri lavori. Ritieni che dureranno tutto l'inverno.

Milano, 12, ore 10.35. — Reca preoccupazioni il perdurare della questua collettiva degli operai disoccupati. Ieri furono erano soltanto i meccanici, ma ora vi se ne aggruppano di ogni mestiere, in tutto circa un migliaio.

Essi nominarono un Comitato per ricorrere alla pubblica carità, oramai esaurita dalle continue richieste.

Il questore Alfazio va operando prudentemente più ringarmi che può. I disoccupati vorrebbero organizzare una passeggiata di beneficenza, ma il Municipio vi si è manifestato contrario.

— Nell'aperta campagna, presso Osiari, è stato trovato il cadavere di Gerino di Oaiida, assassinato.

Sassari, 10 (p. c.). — E' morto Pax Debutati Pietro Sanna Denti, consigliere d'appello in ritiro. Era stato l'amico intimo di Giorgio Asproni.

Ai funerali intervennero le autorità, la magistratura e il foro.

— Nell'aperta campagna, presso Osiari, è stato trovato il cadavere di Gerino di Oaiida, assassinato.

Genova, 12, ore 8.25. — Col vapore italiano *Adria* sono partiti per Rio Janeiro 841 emigranti.

Milano, 12, ore 24. — Il Consiglio sanitario si adunò oggi di urgenza sotto la presidenza del prefetto. All'unanimità si deliberò che la cura di Koch non è propriamente dalle diuiche nè dai medici senza previo permesso dell'autorità sanitaria e cui si dovrà provare che la linfa che si emprga è genuina e proveniente dal laboratorio del dott. Koch.

Atti del Governo.

Telegraf. — Il Giglio Marina (Grosseto) è autorizzato un ufficio postale telegrafico con orario limitato di giorno.

Teatri ed Arte

Lirica. Al Teatro Municipale di Modena, l'impresa Cucculli, nella stagione di Carnovale, darà, oltre la *Carmen* e la *Mignon*, un'opera nuovissima del maestro Enrico Bertini, allievo del Conservatorio di Milano. Ne ignoriamo il titolo ed il soggetto.

— Alla Scala di Milano, la sera stessa in cui si rappresenterà per la prima volta *Cavalleria Rusticana*, si darà una novità coreografica: *Il Tempo*, poema di F. Fontana, musica di m. Bonicelosli.

Le altre due novità: *Ildegalda*, di Samara e *Condor*, di Gomes, si rappresenteranno successivamente.

— Al Lyceum Theatre di Londra ha avuto luogo l'annunziata conferenza del baritono Vittorio Maurel sopra il « Moderno sviluppo dell' arte lirica. »

Egli definì il dramma lirico una composizione « in cui la parola e la musica si aiutano a vicenda per esprimere la più esatta idea dell'umanità. »

Condotto così il soggetto entrò il punto di vista tecnico, psicologico e scenografico.

Si dichiarò partigiano della così detta « messa gola » e, in appoggio della affermazione, cantò una melodia, *Diana e Herois*, della signorina Holmès, tre volte, senza cambiare le note, ma dando ogni volta una diversa espressione al canto.

Concluse, sempre a dimostrazione degli argomenti, sostenuti nella conferenza, col cantare la *Stella notturna* del *Tannhauser*, una parte della musica declamatoria del terzo atto del *Rigoletto*, e « credo » nell' *Otello* di Verdi, e la *Mandolinata* di Paladilhe.

APPENDICE

Un Dramma in Russia

DI

RENATO DE PONT-JEST

I.

La principessa Sublanine.

Quella sera c'era rappresentazione straordinaria al teatro Maria di San Pietroburgo.

Mentre che sotto un cielo stellato, in una notte luminosa come si vedono spesso nei paesi nordici, i cocchieri e le guardie di polizia si scaldavano ai grandi fuochi accesi sulla piazza, la sala del teatro era scintillante di lumi e di bellezze femminili.

Nei palchi si posevano ammirare le più eleganti signore dell'aristocrazia russa, e nelle poltrone si notavano i più brillanti ufficiali dell'impero, chiusi nello loro splendide assise, costellate di decorazioni.

Dai palchi e dalle poltrone si applaudiva con frenesia la cantante Nello, che sosteneva la parte di *Azucena* nel *Trovatore* di Verdi.

L'eminente artista era già da due anni l' idolo del pubblico della capitale di tutte le Russie.

Ma di nido, come in quella sera, ella era stata così toccante e così drammatica. Non era, infatti, una cantante di primo ordine che ripeteva quello meravigliose armonie: ma era altresì una grande attrice che sapeva riprodurre a meraviglia tutte le passioni che possono divampare in un cuore umano.

Convione però aggiungere qui, che l' ovazione del pubblico alla Nello, non era unanime.

In un palco del primo ordine, la principessa Maria Sublanine rimaneva fredda e impassibile in mezzo all' entusiasmo di tutti gli altri.

E quella sua muta protesta era stata così bene notata, che ad ogni nuova salva d' applausi, molti spettatori, che senza dubbio erano a cognizione del segreto di quel contegno, si volgevano con aspettazione verso quel palco dove la voce della celebre artista trovava così poca eco.

Quegli stessi spettatori, dopo aver guardato la principessa, portavano i loro sguardi sopra un brillante ufficiale delle guardie imperiali, il conte Alessio Barenoj il quale non riusciva a dissimulare interamente, malgrado la freddezza che si sforzava di mantenere, l' ardore della sua ammirazione per la bellissima artista.

Ma tutti quegli sguardi di curiosità non pareva che turbassero punto la principessa, il cui volto rimaneva di marmo.

Qualche volta ella si volgeva per ciarlare con due signori che le facevano compagnia nel palco, e poi riprendeva la sua attitudine indolente e distratta, guardando nei palchi e nelle poltrone, e strattu, guardando nei palchi e nelle poltrone, e rispondendo al saluto di amiche e di ammiratori.

La principessa Sublanine aveva, a quell'epoca, già raggiunto i suoi trentacinque anni, ma conservava ancora interamente la sua strana e selvaggia bellezza.

Nell'*Ortacle*, nuovo dramma di Alfonso Daudet, vi è una parte musicale che sarà scritta dal giovane musicista Reynaldo Hahn.

— *Il giocobino*, nuova operetta in un atto di Giovanni Von Zois, libretto di Giovanni Barrye, è stata assai applaudita a Graz.

Drammatica. — Ulisse Barbieri ha messo in scena a Genova un lavoro *straniero* che ha però incontrato il favore di quel pubblico. E' intitolato: *Le miserie delle masserie brasiliane*; e il Barbieri dice che in esso la riprodotto sono una parte del vero durante il suo soggiorno in America. Come è noto, adesso Barbieri è non solo autore, ma anche direttore ed attore a un buon bisogno.

— *Oro e rame*, nuova commedia di Teodoro Taube, ha avuto splendido successo al Josephstädter di Vienna.

— *Bisellianza*. — Si è costituito a Londra un Comitato, allo scopo di provocare una agitazione in favore della restituzione dei marmi del Propileì alla Grecia. Si caricherebbero sopra una corazzata tutti i marmali portati da lord Elgin in Inghilterra e si portebbero in Grecia.

(N.) **Parigi**, 12, 12,40 pom. — Durante la rappresentazione di ieri al Conservatorio, l'opera *Comique*, il Ministro fece consegnare le insegne dell'Accademia alla Galli Marié. Re Milano assistova alla rappresentazione che fruttò 49,000 franchi.

SPORT

Il cavallo *Lowland*, della scuderia D. Rodrigo, quanto prima farà ritorno in Italia. Questo cavallo fu acquistato l'anno scorso in vista del Gran Premio di Roma e fu pagato 30 mila lire; ma non avendo dato buona prova sui nostri turf la scuderia lo aveva rimandato in Inghilterra.

Ma neanche lì cambiamento di clima gli ha giovato, giacchè le tre volte che ha corso, non è stato mai piazzato.

Anche il cavallo *Morry Monk* è tornato in Inghilterra, e quanto prima partirà in corso di ostacoli. Il proprietario di *Morry Monk* è tuttora il simpatico sportsman principe di Gerace, al quale auguriamo di avere buon fiuto.

Sappiamo che in vista della grande riunione militare che avrà luogo a Tor di Quinto nel prossimo maggio, molti ufficiali sono in trattative per acquistar cavalli pure adatti a da caccia. E' certo che l'importanza dei premi incoraggia a fare qualche sacrificio.

E così i nostri bravi ufficiali saranno fortunati nella scelta.

E' giunto in Italia il cavallo *Gay Lad*, recentemente acquistato in Inghilterra dal barone Bordonaro.

Il signor Federico Muiicoff (vecchia conoscenza del nostro turf), ha acquistato dal principe di Ottaiano il cavallo *Sciabiuton*, e siamo certi che sarà un ottimo Steeplechaser.

Ieri l'appuntamento della caccia alla volpe ebbe luogo a Romarecchia, e. stante il numeroso, concorso, riuscì veramente splendido.

Fra gli intervenuti notammo Lady e Lord Dufferin, il *master* Don Giulio Grazioli, la contessa di Cellere, il colonnello Sladi, il marchese Pizzardi, il marchese Giacomo Arigiogli, il principe D. Agostino Chigi e tanti altri che sarebbe troppo lungo enumerare.

Fra gli ufficiali: il colonnello Faracesnahi, i capitani Maurizio, Pagliori, Drago, il tenente Rossi e parecchi ufficiali dell' 11° regg. cavalleria.

Mai come ora le nostre cacce si videro così frequentate dagli ufficiali, ed ohe riesce a tutti gli *sportsmen* di grande soddisfazione.

Come *Sport*, tranne un galoppo che durò circa 30 minuti, la giornata non ebbe speciale interesse, giacchè si trovarono una campagna totalmente priva di ostacoli.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 13 Dicembre 1890 — S. Lucia.
Leva il sole alle ore 7.21 m. — tramonta alle 4.37 s.
Leva la luna alle ore 5.48 m. — tramonta alle 5.48 s.

BOLLETTINO METEORICO.

12 Dicembre 1890.

Europa pressione media Russia e intorno Baltico, alquanto basse Grecia: leggermente bassa Mediterraneo occidentale. Mosca 758: Atene 754.

Stamane cielo sereno Italia, nuvoloso coperto altrove. Venti prime quadrante, freschi costa adriatica, deboli freschi altrove.

Barometro 768 Nord, 758 Sicilia Sardegna. Mare agitato Brindisi.

Nelle 24 ore: barometro alquanto disceso, qualche nevicata Sud, Marche, Abruzzi, lieve pioggia specialmente Nord.

Probabilità: venti freschi primo quadrante cielo nebbioso qualche pioggia nevicata, temperatura bassa gelo brina.

SCIARADA.

Novello *secondo*
Adesso comincia
Pel novello *intero*.
Le cose tutte avranno
Di tutti i frutelli
Toccava al secondo
Che invero è *primier*.

Spiegazione dell'indovinello di ieri:
ER-BE.

Ieri 12 dicembre, alle ore 2 pom. cessava di vivere dopo lungo malattia, munita dei conforti della S. Religione

SERAFINA MILLER ved. **D'ATRI**

donna di esemplare virtù e madre affettuosa, in età di anni 82, assistita dai suoi figli e nuori.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi alle ore 3 pom. movendo dalla sua abitazione in via Gregoriana, n. 48.

La messa di requiem sarà celebrata nella chiesa di S. Andrea delle Fratte alle ore 10 ant. di domani, domenica.

Si pregano i parenti e amici ad intervenire.

La Famiglia.

C'era in lei qualche cosa della razza tartara. Lo si indovinava, non solamente da certi tratti della sua fisonomia, ma anche dalla impetuosità del suo carattere, dalla durezza della sua voce, dalla indomabile tenacia della sua volontà.

Vedova da oltre dieci anni di un generale a cui la Russia doveva in gran parte la pacificazione del Caucaso, si diceva che ella fosse stata l'eroina di numerose avventure galanti.

Ma la sua sterminata ricchezza, la memoria dei grandi servigi resi dal fu suo marito, la parentela che aveva colle più nobili famiglie dell' impero, l'avevano salvata fino allora, se non dalla critica, almeno da un biasimo espresso troppo apertamente.

Quindi, malgrado i suoi capricci e le sue leggerezze, essa era rimasta una delle personalità femminili più ricercate della grande società di Pietroburgo.

Quanto alla Nello, che noi ora ritroviamo sotto anni dopo la sua partenza da Parigi, dicemo che non era mai stata più bella.

Era sempre la superba creatura che Pietro Onfray aveva preso a modello, e che poteva con un solo sguardo portarne lo sconvolgimento nel cervello più tetragono ad ogni seduzione.

Quando essa impetuosamente parti piena di passione, si sentiva in lei, oltrechè il talento di una grande artista, anche il temperamento di una donna capace di intendere e di provare quelle passioni; la donna dall' amore fatale che Alberto Clermont aveva compresa e da cui aveva fatto di tutto per distrarre il suo migliore amico.

A questo punto ci par bene di dire brevemente

Consiglio provinciale.

Pres. **Crispigni** — *Comm.* **B. Pref. Calenda.**

La seduta è aperta alle ore 3,30, presenti 41 consiglieri.

Approvato il processo verbale, si procede alla votazione per la nomina di oltre 20 Commissioni. Intanto che si procede allo spoglio delle schede, l'unita la discussione del bilancio preventivo.

Della relazione del consigliere, daremo domani un riassunto, l'ora tarda non consentendoci di essere troppo lungi.

Alla categoria terza « spese facoltative ordinarie » il consigliere *Agoglia* riferisce sul sussidio di L. 5000 all' Accademia di S. Cecilia, pel fiore mensile, approvato con deliberazione del 21 aprile, proponendo sia portato a 9000 lire.

A questa proposta si oppone il relatore TITTONI per ragioni di economia.

SANI, pur dividendo le dichiarazioni del relatore raccomanda che all' Accademia di S. Cecilia la provincia concorra quanto più può per il decoro di uno dei migliori istituti musicali del Regno.

Alla discussione prendono parte i consiglieri Zeppa, Ferraioli, Passerini (per raccomandare la cantina sperimentale di Velletri) ai quali risponde il relatore del bilancio, il presidente della deputazione, il Regio Commissario ed il consigliere Agoglia il quale ritira la sua proposta, dopo assicurazioni dell' on. Berardi che la deputazione provinciale terrà conto delle raccomandazioni fatte per l'Accademia di S. Cecilia per la cantina di Velletri e per il materiale scientifico dell' istituto tecnico di Viterbo vivamente raccomandato dal consigliere Zeppa.

Il bilancio è quindi approvato senza altra osservazione.

PRESIDENTE, partecipa il risultato della votazioni.

Si procede al sorteggio del quinto dei consiglieri.

Escono dall' urna:

Bacci Pasquale, Colella Guglielmi, Tommasi Attilio, Aureli, Costantini, Arquati, Pala, Mazzoni Maggi.

Essendo esaurito l'ordine del giorno il Commissario Regio dichiara chiusa la sessione.

La seduta è sciolta alle ore 12,45.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI.

Un parto di 22 figli.

Ad Elbing, città di Prussia, vi è un povero muratore dell'età di 48 anni e mezzo, il quale è padre di 22 figli maschi tutti sani e robusti.

Il matrimonio per la seconda volta, ma ha avuto la problematica fortuna che la sua due mogli hanno messo alla luce spesso dei gemelli.

Cinque di questi suoi figli prestano attualmente servizio militare, otto essendo ancora piccini vivono presso di lui. gli altri dieci lavorano a Berlino e noi dintorni.

Essendo quasi povertore e sua moglie sani e vegeti è probabile che la sua figliuolanza raggiunga la trentina.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 13.4 — minimo 3.4.

Elezioni amministrative — La *Tribuna* arroventisce e noi invece non vogliamo essere che semplici spettatori della lotta per le elezioni amministrative.

Ecco però la *Tribuna* quando dice che noi abbiamo sospinto i termini della polemica.

Noi abbiamo detto, senza farci interpreti affatto delle esclusioni che la Monarchica abbia pronunciate che il Comitato centrale non deve (poi farà quel che gli pare) accettare concorsi condizionati, che in vulgare si chiamano imposizioni, nè dai radicali, nè dalla Democrazia, nè dalla Costituzionale, nè dalle diverse *classi*, nè dalla Massoneria, nè da Confraternite. Questa delle classi poi è la negazione d'ogni idea democratica.

La *Tribuna* ricorda l'opera del Consiglio passato, quasi per far sapere che bisognerebbe rifarlo cogli stessi criteri. Ciò vuol dire che si vorrebbe arrivare alle stesse conseguenze, cioè ad un'assemblea che ha perduto tutto il suo tempo a fare della politichetta, delle questioni meschine, tantochè bastarono i cochinesi per perdere ogni prestigio.

Fate così che vi pare; per noi è tutto lo stesso; vogliamo mani libere per giudicare il nuovo Consiglio, qualunque sia, all'opera; ma si dovesse uscire una seconda edizione del Consiglio passato, Don. Finocchiaro può lasciare la penna nel calamaio, perchè dopo qualche mese dovrebbe, con tutta probabilità, riprendere la via del Campidoglio.

Elenchino pure i nomi come base: uomini liberali che, senza tante tinte e tinture, sappiano amministrare e godano la stima e la considerazione degli amministrati.

La *Tribuna* si scalmi pure; noi se questi sarannoi i criteri direttivi. il Comitato avrà reso un servigio alla città; se no, avrà assunta una grave responsabilità.

E con ciò, anni ossequi a quei di casa.

L'adunanza del Comitato centrale. — Questa sera, alle ore 8 1/2, nella sala del teatro Argentina, assemblea generale del Comitato, con l'intervento dei capigruppo, dei presidenti e segretari dei Sotto-Comitati, le Associazioni aderenti e la stampa liberale, per la elezione della Commissione dei sette, a cui vennero dall'ora in giù.

I nuovi sindaci. — Con decreto reale sono stati nominati sindaci di Rocca Santo Stefano il signor Cecì Stefano e sindaco di Roiate il signor Marocchi Giuseppe.

Per il Carnevale — Nella adunanza della Commissione esecutiva, tenuta la sera del 12 corrente, fu discusso ed approvato il programma generale dei festeggiamenti. Quindi si passò alla nomina del presidente, rimasta sospesa fino ad oggi per ragioni di opportunità, e par acclamazione fu eletto l'egregio marchese Astorre Antaldi-Vitt, che, unito con tanta generale soddisfazione lo stesso ufficio nei passati Comitati del Carnevale.

Il programma finora è un segreto: se ne darà

quello che aveva fatto la figliuola del colonnello De Boye, dal giorno in cui l'abbiamo veduta fuggire da Parigi, portando seco sua figlia.

Dopo un anno da quella brusca partenza, la Nello, che si trovava ancora a Milano, aveva autorizzato Pietro Onfray ad andarla a trovare.

Erano sei mesi che quel disgraziato l'assediava di lettere che rimanevano senza risposta, quando la Nello, una sera, in un momento di stanchezza, o in un impeto di desiderii, o cedendo a uno di quei capricci che costituivano il fondo del suo carattere, aveva scritto ad Onfray:

— Vieni!

Pietro accorse, ma se ritrovò l'amante, non trovò più la donna innamorata.

La Nello fremeva ancora sotto le sue carezze, ma il cuore non gli apparteneva più.

Onfray lo comprese tanto bene, che la sua stessa passione si trasformò.

Egli sentì che doveva rinunziare ad ogni velleità di imporsi a quella terribile dominatrice, se non voleva vivere interamente perderla.

Quindi, egli, che era stato sempre così violento, divenne l'amante umile e timido che ha paura di essere cacciato, e a cui la porta non si apre che a capriccio e a beneplacito altrui.

La Nello voleva che fosse così, perchè così le consigliavano la sua situazione sociale, la cura della propria riputazione, e sopratutto l' incrollabile desiderio di conservare la propria pace.

Pietro Onfray dovè sottomettersi a quelle condizioni, dal momento che non poteva nè far tacere il suo cuore nè vincere i suoi desiderii.

pubblicità a giorni, quando sarà approvato anche nell'adunanza generale del Comitato.

Soppiamo che per i vari quartieri lontani dal centro della vita cittadina, si vanno costituendo dei Comitati per preparare pubblici festeggiamenti locali; così se ne è già costituito uno a Porta Pia.

Il Comitato per il Carnovale sarebbe lietissimo che eccitassero a ciò anche altre ed appoggiarsi i Comitati stessi. I Notabili dei rioni dovrebbero principalmente prendere questa iniziativa.

Il Comitato ha stabilito dei premi speciali e generosi per i carri mascherati, promossi dalle varie Associazioni per mestiere e per le Associazioni regionali residenti in Roma.

Il Comitato verrà in aiuto di queste Associazioni fornendo dei carri gratuitamente.

Pel monumento al card. Massaia. — Fra le offerte che da varie parti d'Italia e dell'estero stanno pervenire e si aggiungano al Comitato, notevole è quella dell'illustre scienziato il comm. D'Abbadie di Parigi. Egli inviando al Comitato la. 500 per lo stesso scopo, accompagnava la sua offerta con una nobilissima lettera nella quale dimostra quanta ammirazione nutriva pel nostro Massaia.

Anche l'illustre barone Cristoforo Negri di Torino e S. A. R. la Principessa Federico Carlo di Prussia, accompagnarono le loro offerte con parole affettuosissime.

Con ciò siamo lieti di constatare che innanzi al nome ed alla grande figura del Massaia spariscono ogni idea di parte, e vogliamo sperare quindi che tutti concorreranno a onorare il degno figlio di Italia, inviando le offerte al Comitato di Roma, Piazza Capranica 78, o a quello di Frascati.

Personale sanitario. — Il R. Commissario vaccinale dalle facoltà accordategli dall'art. 3 del regolamento per l'applicazione della legge sanitaria su proposta del dott. Lauri, ufficiale sanitario del Circondario, ha temporaneamente facoltizzato tutti i medici municipali dell'Agro Romano per funzioni di medici igienisti.

Servizi postali. — Nell'interesse del pubblico ed allo scopo di meglio servirlo puntualmente e con esattezza, la Direzione delle poste raccomanda di non spedire i pacchi postali per la festa di Natale e Capo d'anno proprio negli ultimi giorni.

Per quanto lodevoli siano i mezzi posti straordinariamente a disposizione degli uffici postali e la buona volontà degl'impiegati in tali giorni, è naturale che affidando i pacchi quasi tutti in una volta, spesalmente nei punti di concentramento debbano subire una qualche sosta, la quale, per lo irrompere di nuovi e continui arrivi, produce confusione e quindi inconvenienti che annullano in parte gli intendimenti di sollecitudine.

Sarebbe utile che il pubblico, col suo buon senno, si rendesse conto di cotale fatto, e quindi contribuisse a diminuirlo, spedendo, limitando, ripartendo, cioè, con qualche anticipazione i pacchi non soggetti a deperire e spedendo negli ultimi giorni soltanto gli altri, cioè quelli contenenti pesci, carne, cacciaggione con cesi.

Un'altra efficace raccomandazione pel pubblico è di condizionare bene i pacchi e di incollarvi fortemente gli indirizzi con colla o non già con cera lacca.

Nelle feste, accumulandosi i pacchi a migliaia e migliaia, quelli non ben involuero leggono, fanno mente, per la ressa, sia per la fretta con cui si compie il lavoro, si schiacciano, si rompono ed indirizzo o contenuto si sgarbono e si sciupano.

I migliori involucri sono le cestine con relativi coperchi e le scatole di robusto tavolette, sulle quali si possono scrivere facilmente gl'indirizzi.

Sono da scartarsi le scatole di cartone, gli involucri di carta e di tela, i quali: questi involucri, pure siano fatti apposta per mandare alla meliora il contenuto del pacco.

Se il pubblico prenda a cuore queste raccomandazioni, gli indici esattamente i domicili, può essere sicuro che tutti i pacchi giungeranno bene condizionati ai destinatari ed a tempo debito.

Da Ostia. — Si scrivono che all' annunzio della nomina del comm. Volpi-Mauni a senatore, la Società Operaia, il Circolo Artigiano, l'Asudeo di Savoia si sono riuniti e promosero una vera festa in onore del nuovo amato concittadino, acclamando al Re e al Governo.

La sera vi fu illuminazione generale compreso il grande piazzale dell' acropoli, che sovrasta alla città.

Il Consiglio convocato d'urgenza ha spedito un dispaccio di congratulazione al comm. Volpi-Mauni e un telegramma di devozione e ringraziamento al Re e ai ministri Crispi e Zanardelli.

Il telegramma al Ministero della R. Casa era così concepito:

Alteri commossa altissime onore conferito sua benemerito figlio Paolo Volpi-Mauni, cui voce autorevole sempre le appresse valore fermezza il bene inseparabile del Re e della sua prezza V. E. pregasi considerare assicurare S. M. l'assennato nostro Sovrano, sentimenti devozione immutabile, altaccamento eterno gloriosa Dinastia, paterie istituzioni.

Sindaco: **Di Fabio.**

Ed ecco la risposta:

Sua Maestà il Re ha sentiti grandito i nobili sentimenti dei quali la S. V. gli ha fatto interprete in occasione della nomina del'on. Paolo Volpi-Mauni a senatore del Regno e mi incarica di ringraziare codesta cittadinanza di questa conferma della sua devozione alla Dinastia e alle istituzioni.

Pel Ministro: **Ratazzi.**

Commissione ecclusaria comunale. — La Commissione censuaria comunale, nella sua adunanza del 30 novembre 1889, decretava che accanto ai delegati alla delimitazione, lungo le linee di confine delle proprietà private, se troverannono che dette linee non sono state preventivamente marcate, per mezzo di dei propriotari, con termini, rimandano ad altro giorno le operazioni, e le spese del secondo accesso saranno a carico dei proprietari negligenti, ed esigibili con le forme e pei pregi fissati dalle leggi.

Fino ad ora questa disposizione è stata efficace, e dal novembre 1889, salvo tre soli casi di spese d' ufficio, i proprietari delle terre comprese fra la linea ferrata e quella di Casilina hanno proceduto alla delimitazione preventiva ed alla preventiva apposizione dei termini. Diversamente però sembra che vogliano procedere le cose nella quarta zona, cioè fra la linea ferrata e quella pontina, dove applicato il fiasco della delimitazione preventiva si è dato luogo a numerosi reclami, a proteste, a liti, a sviluppo di spese, a gioia di cancellieri e di patrocinatori.

Fortunatamente questa zona non è ancora stata catastata e perciò potremo sperare che i proprietari vogliano, finalmente, mettere in pratica quella disposizione di legge che è stata finora così poco osservata.

Un altro incendio si sviluppava ieri sera in una casa di salumeria.

Accorsi subito i pompieri, poterono ben presto circoscrivere e spegnere il fuoco.

Il danno si fa ascendere a circa 1000 lire.

Sembra che il piccolo incendio sia stato doloso.

Caduta fatale. — Ieri sera, il muratore Angelo Ciuffi, abitante in via Gregoriana, n. 48, mentre si trovava a lavorare sul tetto della casa n. 48, nella stessa via, cadde da un'altezza di circa 15 metri.

Il povero Ciuffi, che riportò la frattura del cranio, fu subito trasportato all'ospedale di S. Giacomo, dove poco dopo spirava.

Il Ciuffi era padre di 6 figli, di cui 4 maschi e 2 femmine, tutti in tenera età.

Furto. — Ieri sera, il signor Giuseppe Cecchetti, abitante in via Gregoriana, n. 11, si recava a sporgere denunzia al Commissariato di P. S. del Rione Colonna, perchè, mentre si trovava a pranzo in casa di un suo amico, ignoti malfattori gli avevano rubato dalla sua abitazione un orologio d'oro, una catena d'oro, un portamonete con dentro 11 lire in biglietti e monete, e altri oggetti di poco valore.

Arresti. — Ieri sera, in via Nazionale, i guardie di P. S. arrestavano Angelo Ciuffi, di anni 24, da Roma, per furto di una catena d'oro, un portamonete con dentro 11 lire in biglietti e monete, e altri oggetti di poco valore.

—

dato le soperfluo dispositori perché si agisca con tutto il rigore a carico dei proprietari che non si siano ottemperato al disposto del decreto sopra ricordato.

Ospiti Illustri. — Provenienti da Firenze, sono giunti in Roma, ed hanno preso alloggio all'albergo del Quirinale le LL. AA. RR. il principe e la principessa di Schaumburg-Lippe con numeroso seguito.

Legge Marcia. — Si previene il pubblico che la Società dell' Acqua Marcia, dovendo eseguire i necessari lavori del nuovo acquedotto, comincia per la metà della sua lunghezza con le condizioni di allacciamento delle sorgenti, si trova in necessità di sospendere il flusso dell' acqua per domani, dalle ore nove alle quattro pome ridiane 15, alle 5 antimeridiane di mercoledì.

Esami. — Domani, dalle 9 alle 3 pom., nella scuola Vittorino da Feltre, avranno luogo gli esami delle classi elementari pei posti vacanti d'insegnanti nelle scuole elementari.

Tatuaggio. — Ieri mattina il Papa ricevette in particolare udienza mons. Carlo Francesco Turchi, vescovo di Narni e Todi.

Un po' di statistica. — Dal resoconto dell'Amministrazione comunale di Roma del primo semestre 1890 risulta che in detto periodo furono introdotti nel Comune buoi e vacche, 6,911 vitelli, 19,715 maiali, 753 castrati, 28,213 agnelli, 3,194 pecore.

Nello stesso periodo furono macellati nel pubblico macello 18,502 buoi e vacche, 6,382 vitelli, 17,792 maiali, 658 castrati, 3,045 pecore, 17,670 agnelli, 19,083 capretti.

Club Alpino. — Domani escursione a Monte Nibbio (1738 m.) Ecco il programma:

Partenza da Roma col treno delle 6,15 ant. — Arrivo stazione di Celli 9,36 ant. — Arrivo vetta Nibbio ore 1 pom. — Partenza 2 pom. — Arrivo Vallecorsa 5 pom. — Partenza col treno delle 7 pom. — Arrivo a Roma 10,55 pom.

Preventivo L. 10. Portare la refezione. — Appuntamento alla stazione alle 5,45 ant.

Comizio veterani — Domani alle ore 10 a. m. presso nella sotta sala del Collegio Romano, gentilmente concessa, sarà tenuta l'annuale Assemblea *Generale Ordinaria*.

L'ordine del giorno reca:

Comunicazioni della Presidenza — Presentazione de preventivo 1891 — Promozione dei figli e fi gliuoli di Veterani che più si distinsero negli studi durante il decorso anno scolastico — Rinnovazione di cariche: — Nomina di tre Sindacatori e due Supplenti per l'esercizio 1891.

Scelta di Patronato pei liberati dal carcere in Roma — Nei giorni 21, 22, 23 e 24 corr. dalle ore 10 ant. alle 12 nella Sede della Società in via S. Giovanni Laterano N. 89 e presso l'Istituto dei fanciulli abbandonati del Circolo della S. Famiglia via SS. Quattro N. 13 saranno distribuiti dei buoni di carne per mezzo di ministra ai liberati dal carcere residenti in Roma.

Quei liberato dovrà con i mezzi che gli saranno forniti giustificare la sua condizione e dimostrare la presenza di famiglia che abbia carico.

La Società fa appello a tutte le persone di cuore perchè vogliano rinnettere alla sede della Associazione oggetti di vestiario o altro per vestire in parte o di questi infelici.

Società fonografica italiana. — Col giorno 20 corrente si aprirà per cura di questa Associazione un settimo corso pubblico di fonografia (Sistema Scoria-Fonetica Pitman-Francini).

Le lezioni avranno luogo il martedì, giovedì e sabato, dalle ore 8 alle 9 pom. alla sede sociale, Verrà pure tenuto un corso speciale per signorine, con orario da stabilirsi.

L'insegnamento durerà due mesi. La tassa d'inscrizione è di L. 1,50, la mensile di L. 3. Sono esenti dalla tassa mensile delle scuole governative. Le inscrizioni si ricevono alla sede della Società piazza Sciarra, 331, tutte le sere dalle ore 7 alle 9 1/2.

Concorso sanitario fra le Società di Mutuo Soccorso. — Oggi, alle ore 10 ant., nella sede sociale Vic. Leutari, 35 p. p. si terrà Assemblea generale.

All'ordine del giorno è la nomina del presidente di tre sanitari.

Statistica degli ospedali. — Ecco il movimento degli infermi negli ospedali pubblici di Roma dal 28 novembre p. p. al 5 corr:

S. Spirito: infermi esistenti dalla settimana precedente 635, entrati 362 guariti 238, trasferiti ad altri ospedali 3, morti 12, esistenti 744.

S. Galla: esistenti 132, morti 2.

S. Giovanni: esistenti fem. 361, entrate 60, guarite 48, morte 6.

S. Giacomo: esistenti m. 140, f. 148, entrati m. 35 f. 24, guariti m. 27, f. 18, morti m. 3, f. 1.

Consolazione: esistenti m. 104, f. 92, entrati m. 26, f. 6 guariti m. 28, f. 6, morti m. 1, f. 1.

S. Gallicano: esistenti m. 122, f. 82, entrati m. 11, f. 11, guariti m. 12, f. 2, morti f. 1.

Mantovano: esistenti m. 710, f. 440, entrati m. 5, f. 3 guariti m. 2, f. 2, morti m. 1, f. 1.

S. Giov. Calibita: esistenti m. 50 entrati 28, guariti 21, trasferiti ad altro ospedale 1.

Acqua di Nocera — Quando molti avranno provato come l'acqua di Nocera, batterologicamente pura, sia molto migliore per lo stomaco della Seltz o Sola Watter, milioni di bottiglie partiranno da Nocera Inferiore.

Incendio doloso. — Ieri dopo la mezzanotte si sviluppò un incendio nel negozio di commestibili in via Panico, condotto da Nollatini Ferdinando di anni 22 da Terni.

Le fiamme si propagarono rapido distruggendo ogni cosa ed arrecando un danno di circa 4500 lire.

Accorsero i vigili della Cernata, guardie di P. S. e carabinieri.

Il negozio era assicurato alla Società *Il Mondo*, per lire 2000.

L'autorità di P. S. fatte alcune, indagini venne a sapere che il Nollatini trovandosi in stristi condizioni finanziarie aveva dolosamente da qlcheduno appiccato il fuoco al negozio affine di fare proverebbero ciò, il Nollatini fu denunziato all'autorità giudiziaria.

Incendio a Civitavecchia. — L'altra sera sviluppavasi un violentissimo incendio nel negozio di cartoleria e drogheria di Domenico Castarelli.

Fortunatamente gli inquilini che abitavano nella casa presero subito nel momento l'allarme e coadiuvati dai vigili, dalla truppa e di molti cittadini.

Accorsero sul luogo il sottoprefetto e tutte le autorità.

Il locale fu completamente distrutto con un danno superiore alle ventimila lire. Fortunatamente era assicurato.

La causa dell'incendio è attribuita ad imprudenza del proprietario.

Un altro incendio. — Ieri, verso il tocco si sviluppava un incendio nel negozio di mobilie di Salomone Spizzichino in via del Piante 16.

Accorsi solleciti i vigili, dopo un ora di lavoro riuscirono a domare le fiamme.

Il danno si calcola a lire 1000.

Sembra che il garzone del negozio, Rastici Costantino, abbia inavvertentemente appiccato il fuoco.

Caduta fatale. — Verso le 4 pom. di ieri, ieri porta S. Sebastiano, un veturino al servizio di Zenza Oreste, cadde disgraziatamente dalla carrozza producendosi ferita alla fronte, parecchie di ossa.

E' un certo Del Papa Santino, abitante in via Flavia, n. 2.

Il festeggiato in piazza Campo Fiori. — Verso le 6 pom. di ieri, in piazza di Campo dei Fiori, il dodicenne Pistrangeli Enrico, da Poggio Cancello, erbivendolo, venuto a questione con uno sconosciuto, fu da questi assalito a colpi di coltello.

Il Pietrangeli riportò varie ferite, giudicate gravissime.

Ladri. — Ieri, in piazza Cavour, furono sorpresi ed arrestati mentre rubavano dei mattoni, Giuseppe Carbelli e Domenico Mattei.

— Fu arrestata in piazza Vittorio la serva Amalia Mancini, imputata di furto in danno del suo padrone Aurelio Ambrosio.

— I soliti ignoti entrarono ieri nella casa di Domenico Maggi in piazza S. Maria in Trastevere e gli rubarono vari oggetti d'oro e della biancheria per un valore di lire 250.

Apoplessia. — Nella vicinanze di Castel Sant'Angelo, ieri il veterinario Notangeli Angelo di soli 64, colto da apoplessia moriva all' istante.

Il cadavere fu trasportato a S. Bartolomeo.

Gli eroi di Monte Campatri! — Sanucchia Giuseppe, Mozzatelli Antonio, Del Signore Andrea e altri si trovavano uniti nel tinello del signor Mozatelli.

Incominciarono a bere, e ne abusarono.

Nel frattempo passava di là la guardia municipale Corati Giuseppe. Invitato a bere, rifiutò; quelli allora lo presero a viva forza e lo condussero nell'interno del tinello.

Chiuse le porte cominciarono a malmenarlo con pugni e calci, disarmandolo della sciabola e del revolver. Uno degli aggressori gli vibrò un colpo di pugnale alla gamba sinistra.

Accorsi il brigadiere dei carabinieri Giannacchi Fermino ed un altro milite, procedettero all'arresto dei prepotenti, dopo lungo sbaraglione.

La guardia fu trasportata a casa dove ebbe pronti soccorsi dal dottor Palmieri che la dichiarò guaribile in quindici giorni, salvo complicazioni.

La vendemmia e la produzione celebre — La raccolta di quadri e ricatti artistiche, lasciata dal defunto collezionista Walther Fol, è stata da due giorni visitata da tutti i nostri intelligenti ed amatori del genere. Il corpo diplomatico è affluito *anche* davanti allo meraviglie lasciate dal famoso giannvino. Molto guardato e commentato il *Cristo sulla croce* attribuito a Raffaello. I morelli, le tappezzerie orientali, le stoffe antiche, hanno destata l'ammirazione delle nostre più intelligenti dame. Le vendite, che si faranno al palazzo della Banca di Roma in via Nazionale numero 86, avranno principio lunedì prossimo.

Avviso per le feste — La pasticceria Sangnotti, in via della Palomba n. 61, è fornita di un copioso assortimento di dolci finissimi, ad uso romano.

Fa pacchi postali e spedizioni per ferrovia.

Piccola Cronaca di Roma

Studio fotografico. Guerrino Elouteri — Via Colonna 41, 42.

Stabilimento vendite. — In via Poli 50, 51, 52, oggi Esposizione per la grande vendita di mobilio e tappezzeria che avrà luogo lunedì 15 corrente.

Ostetricia e ginecologia. — Dott. Felice La Torre. Consultazioni private dalle 1 alle 3, via Colo S. Nicola da Tolentino, palazzo Moroni.

Consultazioni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 11 ant., all'Istituto ostetrico-ginecologico, via Collina, 24 (porta Salaria).

Ballo Giovanni. — Il maestro Pascarella, insegnante di danza nel Collegio militare di Roma, noto per gl'innumerevoli allievi di ambo i sessi che escono dalla rinomata Società della capitale, dà gratuitamente nella sua sala in via Tordinona n. 22, lezioni private e in classe. Metodo pratico ed originale per apprendere in poche lezioni il Boston, Pavitre, Galop e tutti i valzer in voga e che è il più sicurante ballo che si conosca.

Il dott. Collica-Accordino riceve per le malattie degli occhi e difetti di vista, dalle 9 1/2 alle 11, in via Nazionale 7, e dalle 1 alle 4 pom. in via Botteghe Oscure, 19, p. 2°.

Il prof. dott. Giampietro riceve dalle 2 alle 5, per consultazioni sulle malattie dell'udito e dei sonnambuli, via Firenze 15, 2° piano.

Malattie della gola, del naso e dell'orecchio. — Il dottor Egidi riceve tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom., in via di Pietra n. 70 p. p.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — Per questa sera l'annunciata penultima rappresentazione straordinaria dell'applauditissimo e splendido lavoro donizettiano *La Regina di Golconda*.

Domani, ultima e definitiva replica.

Teatro — *Il fratello d'armi* del Giacosa fu iersera assai maramente interpretato dagli artisti della compagnia Marini.

Questa sera, *Il fratello d'armi* del Giacosa fu iersera assai maramente interpretato dagli artisti della compagnia Marini.

Domani *La Serva Amorosa* con le maschere di Brighella, Pantalone e Arlecchino. Quest'ultima sarà sostenuta dal Leigheb.

Quirino — Stasera la prima grande serata di Gino Fantini di il suo spettacolo d'onore.

Si reciterà la graziosa farsa *I tiri* ed, preceduto da una commedia in dialetto milanese.

Metastasio — *Le Nozze del Marchese del Grillo* che seguito a far furore in questo teatro; stasera si replicherannno ancora.

Rossini — Come dicemmo, Domenico Berardi di stasera la sua beneficiata replicando *Un carnovale romano* e *Tempi del Marchese del Grillo*.

Ecco una piena assicurata.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *La Regina di Golconda.* — Ore 9.
Valle. — *Il Mondo di Belloni.* — Ore 8.
Quirino. — *I tiri si.* — Ore 9.
Metastasio. — *Le Nozze del Marchese del Grillo.* — Ore 9.
Rossini. — *Un carnovale romano.* — Ore 9.
Manzoni. — *Un matrimonio del diavolo.* — Ore 8.

Grand'Orfeo — Tutte le sere variato spettacolo — Ingresso L. 1.
Caffè Venezia. - Concerto tutte le sere - Ingresso libero.

Le principali infermità per le quali l'acqua ferruginosa ricostituente del Mazzolini di Roma è raccomandata, sono: anemia, le sue cause, i suoi effetti; quindi è utilissima negli emettrici, nelle puerpere, specialmente se il parto fu conseguitato da lunghe emorragie, nei convalescenti tutti per lunghe malattie, nei specialmente per quelle di stomaco dintorno; nei febbricitanti per febbri periodiche con o senza ingorgo ai fegato e della milza; in coloro che soffrono d'ingrossamento delle glandole, in quelli affetti da miserabile negli scrofolosi d'ogni genere, dal complesso ingorgo ghiandulare alle spine ventose perinostiti; allo *cherattiti* scrofulose (mal d'occhio) nei rachitici dal semplice ritardo della dentizione, ai contorcimenti delle ossa lunghe e della spina dorsale. Negli uomini indebboliti da forti perdite di sangue dalle emorroidi e da altre delle quali forza. L'uso di questi acqua farà veri prodigi, sarà stata a ricostituire la giovanile robustezza. Anche di recente è stata premiata alle Esposizioni Mondiali di Parigi, Colonia, Barcellona, Bruxelles. Si vende in bottiglie L. 1,50, per spedizioni aggiungere cent. 70: in un paco postale entrano 4 bottiglie.

Dr EVI, OCULISTA

Attualmente riceve dalle 8 ant. a mezzogiorno in *Roma* all'Albergo Contrada

Domenica, Lunedì, Mercoledì e Venerdì (Casalvieri, Sora e Arpino presso Dott. Teti).

In *Napoli* all'Albergo Centrale

Martedì - Giovedì - Sabato (Cosdivavato dal signor Dott. Bruni).

Fra i pregiudizi v'è quello di attendere la buona stagione per le operazioni di cataratta. Il dottor Evi a *garanzia del buon esito delle operazioni di cataratta*, in qualunque stagione, deposita attestato sonoro di guarigione per quelle da esso operate nel Gennaio, il quale, nel caso che dopo l'operazione non veda, ritirerà il proprio denaro e quello dell'operatore, come da patto convenuto fra loro presso il Notaio cav. De Luca in *Roma*, presidente del Consiglio Notarile, e presso il Notaio Salernitano in Napoli.

Per le operazioni di *Strabismo* vedansi i quadri esposti di fotografie d'operati, fatte prima e dopo l'operazione.

D'affittarsi in via Venti Settembre N. 11, palazzo Conte Caprara) un bellissimo appartamento di 7 ambienti al 4° piano; altro di 10 ambienti al piano terreno, disponibili subito.

Un appartamento al 3° piano di 8 ambienti, disponibile al 1° gennaio 1891.

Tenuta d'affittarsi col 30 settembre 1891— contrada Casa Mistici presso Tor Tra Teste (fuori porta Maggiore) di circo Rubbia 117 — Dirigersi in Roma alla cantpattiera del Principe Colonna — piazza SS. Apostoli.

Una visita alla galleria Umberto I

Leggesi nel Pungolo di Napoli dall'8 corrente:

La Galleria Umberto I in Napoli è la più bella Galleria d'Italia, sia per l'architettura, che per la decorazione. Essa si trova nella via Roma, già Toledo, e vi si accede da quattro grandi ingressi.

Nell'interno ha quattro bracci, che nel centro formano un poligono regolare. L'ingegnere signor De Mauro ha saputo così bene creare questo monumento, da recare da sostenere qualunque critica.

Nella decorazione, ciò che vi è di più ammirevole sono i magnifici marmi artificiali dello Stabilimento Cicaglia di Roma. Questa industria, di pura invenzione romana, è stata istituita nel 1854, e premiata all'Esposizione universale di Parigi, Londra, Milano, Firenze, Roma, e recentemente altre.

Dotto Stabilimento ha eseguito parecchi lavori in diverse città d'Italia, e specialmente in Roma ve ne sono moltissimi. Per citarne qualcuno dei principali, nominerum solamente il Teatro Costanzi, il Palazzo dell'Esposizione, il Palazzo dell'Ambasciata della Repubblica Argentina, il Palazzo del Marchese Marignoli, il Caffè di Aragno, la Scala del Principe Reffo, il Bello della Stazione, il Villino del prof. Durante, la Scala del Ministero di Grazia e Giustizia, la Chiesa del Sacro Cuore al Castro Pretorio, la Chiesa della Ascensione, i Palazzi del Conte Capranra e Baracchini, e cento altri lavori, tutti riusciti a perfezione. Ed ora lo Stabilimento Cicaglia con il lavoro della Galleria di Napoli si è fatto un nome anche in questa città, dove l'industria dei marmi artificiali era sconosciuta.

Tutti i pilastri della Galleria sono di Alabastro, e le colonnette dei finestroni di Cipollino, ambedue i marmi imitati così bene, da sembrare marmo vero.

Detti marmi, chiamati artificiali, hanno il vantaggio di costare molto meno del marmo vero, ma nell'istesso tempo hanno la medesima durata e la lucidezza ed apparenza è forse superiore al vero.

Anche le colonne del Caffè Aragno, con il Zoccolo, come pure il Zoccolo delle quattro grandi scale, sono tutti in marmi artificiali e lavorissimo riusciti.

Lo Stabilimento Cicaglia ha la sua sede in Roma, in via Margutta N. 3, dove ha dei grandiosi locali con macchine a vapore, e merita di essere visitato dai numerosi forestieri che sulla via si recano, per avere un'idea esatta di detti marmi artificiali.

Una parola di encomio a tutti gli operai e specialmente al compositore dello pietre, sig. Barilio Vanni, che con tanta arte ha seguito così bene imitare i marmi.

Ci auguriamo che questo primo lavoro in Napoli ne porti con se molti altri, onde l'Accademia, con i pittori, le sale dei palazzi dei nostri signori napoletani, che cercano sempre di abbellire la nostra bella Napoli, da tutto il mondo ammirata.

Fiaschetteria e Ristorante Bordoni

Palazzo Torlonia (via Nazionale) di fronte alla stazione dei Tramways.

Colazioni e pranzi a prezzi fissi. Servizio accurato a scelta. Vini prelibati e romani dello migliori produzioni. Sedie e vasto locale servizio di *Buffet* freddo e caldo, fino a notte inoltrata.

G. Peyron e C.

ROMA, Corso Vitt. Em. 53 al 56
Firenze, Via Panzani — Livorno, Corso Vitt. E. 67.
COMPLETO ASSORTIMENTO

TAPPETI

Nazionali, Inglesi, Turchi originali — Stoffe per mobili — Cretonnes, Tende — Portiere — Coperte — Tovaglie.

Ripario Speciale **Biancheria** da Tavola, da Letto, da Toilette, con Specialità casalinghe

D'affittarsi

Grandi locali al mezzanino e negozi in via del Tritone N. 37 al 41. Palazzo Banco di Roma.

VINO DEL CHIANTI

Casalina Toscana-Via Mercede 49-50

Chianti per famiglia a L. 1,50; 2 il fiasco.
Chianti vecchio, L. 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti del 1884, L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 5,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.

— Porto a domicilio senza spese —

DE LUCA ERNISTA SPECIALE

applica cinti di nessuna molestia e di esatto contentamento per ragazzi e ernie anche le più voluminose (purchè ridicibili) piazza Barberini numero 2 p. p. Roma. Riceve dalle 8 alla 5. Spedisce in provincia.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

La seduta di ieri fu tutta impiegata nelle votazioni per la nomina delle Commissioni seguenti:

a) per la verificazione dei titoli del nuovi senatori;
b) di contabilità interna;
c) della biblioteca;
d) per le petizioni.

Finalmente furono sorteggiati gli uffici.

Oggi seduta pubblica a ore 2.

Al tocco riunione degli uffici per la loro costituzione.

La Camera di ieri.

L'on. Bianchieri, esaurite le funzioni di presidente, ha pronunziato prima un nobilissimo discorso per ringraziare i colleghi dell'alto ufficio, cui lo hanno richiamato e di poi ha commemorato con bella e calda parola i deputati trapassati durante la sospensione del lavoro legislativo.

Annunziata la composizione della Giunta per le elezioni, per regolamento di nomina presidenziale, di quella per il regolamento intimo della Camera e di quella, finalmente, che dovrà redigere l'indirizzo di risposta al discorso della Corona, furono annunziate le dimissioni dell'on. Di Rudinì dall' ufficio di vice presidente, ma la Camera ad unanimità deliberò di non prenderne atto.

Lette parecchie domande di interpellanze e di interrogazioni e procedutosi al sorteggio degli uffici, la seduta fu tolta.

La Camera si riunirà soltanto lunedì prossimo per la verificazione dei poteri, ritenendosi che per quel giorno la Giunta sarà in grado di riferire sopra molte delle elezioni per le quali non esistono proteste e contestazioni.

Comuni sciolti.

Con decreti Reali sono stati sciolti i Consigli comunali di Pirenze e di Livorno.

L'industria del tabacco.

Ieri al Ministero delle finanze tenne seduta la Commissione per la coltivazione dei tabacchi.

Cose d'Africa.

(S.) **Massaua**, 12. — E' partito il *Persia*. Rimpatriano il tenente colonnello medico Cavigioli, i capitani Noto, Prato, Conovetti e Nardani, i tenenti Marelli, Piccna, Conti, Ciboldi, Razzati, Bellezi-Bei ed il sottotenente contabile Meschieri. Vanno in licenza i tenenti Gallarato, Cristofino e Tavazzani.

Italiani all'estero.

(S.) **Bucarest**, 12 — La Banca italiana Talasso e Bordari, di Costantinopoli, ottenne la concessione delle nuove linee di *tramway* di Bucarest, comprensivi quelle del viale centrale.

Per la fillossera.

Le disposizioni legislative per impedire la diffusione della fillossera sono state estese ai Comuni di Resuttano (Caltanissetta) e di Siara (Palermo)

R. navi armate.

Sono partite da Spezia le R. navi *Dandolo, Partenope, Piemonte, Confienza, Dogali e Montebello.*

Il trasporto *Garigliano* è giunto a Messina, la *Città ui Milano* è partita dalla Maddalena.

I sotto-capi macchinisti Germano e Agnese imbarcheranno rispettivamente sull'*Etna* e sul *Palermo*, dal quale sbarcherà l'ufficiale di pari grado, Mercurio.

(S.) **Maddalena**, 12. — Sono arrivate le Regie navi *Dandolo, Piemonte, Confienza e Partenope.*

INFORMAZIONI ESTERE

La cura di Koch.

(S.) **Bruxelles**, 12. 12,50 pom. — Un malato colpito da tubercolosi al midollo spinale, soccombette all'ospedale di Bruxelles dopo tre inoculazioni colla linfa Koch. (1)

(1) Se la inoculano ai cadaveri è probabile che, dopo la prima inoculazione, restino freddi.

Olanda e Lussemburgo.

(S.) **Parigi**, 12. — Il presidente Carnot ha rivevuto oggi in udienza solenne il sig. Vanneruis ex presidente degli Stati Generali di Stato Lussemburghese che gli rimise la notificazione dell'avvenimento al trono del Granduca.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 12, 12,40 pom. — Si assicura che parecchi accademici, ricusandosi di votare ieri per la candidatura Freycinet all'Accademia, intendono biasimare il governo nelle discussioni sul bene delle Congregazioni religiose.

(N.) **Parigi**, 12, 12,40 pom. — Il romanziere Josephin Peladan, pubblica una lettera nel *Figaro* in cui si dichiara che non è in Rampolla a proposito dell'atteggiamento di Lavigerie è scandalosa ed è una sinistra facezia indegna di un Ministro del Papa.

La redattore si scaglia contro il card. Rampolla per aver questi affermato, nella sua lettera, che nulla si oppone, nella costituzione della Chiesa, a qualunque forma di governo.

— Il padre Gesson ha tenuto ieri a Lione una nuova conferenza a proposito della Chiesa cattolica nazionale.

— Il vescovo di Avignone intenta un processo all'arcivescovo di Avignon, che si sarebbe appropriato una somma di 5000 franchi lasciata da un prete per la costruzione di una cappella.

GERMANIA

(N.) **Berlino**, 12, 11,45 ant. — La *National Zeitung* osserva, a proposito del fatto che le trattative degnanti amiro-tedesco e francese hanno avuto un esito felice, dopo tutte le difficoltà che a Pietroburgo, ove, quattro o cinque anni sono, si è trovato opportuno di non curarsi dei tentativi di Bismarck per appianare le relazioni commerciali fra la Germania e la Russia, si comincia ora ad essere preoccupati che la Germania, una volta condotte a termine le trattative coll'Austria, apra i negoziati coll'Italia e della Francia.

(S.) **Berlino**, 12 — Si discute il progetto di legge per la nuova imposta sullo zucchero. Il sottosegretario di Stato alle finanze, Meibrohn, dichiarò che, ove non si riuscisse nel 1892 di giungere alla abolizione dei premi mediante la Convenzione internazionale sugli zuccheri i quindi gli era allora impossibile di delinearsi, il governo tedesco si riserva intenzione di procedere eventualmente ed indipendentemente come le fa ora.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S.) **Vienna**, 12 — *Camera dei Deputati.* — Il Governo presenta il progetto di legge, col quale domanda l'autorizzazione di continuare, dopo il 31 dicembre 1890, il trattamento della ragione più favorita alle merci bulgare e di prolungare di un anno lo stato provvisorio attuale colla Turchia.

(S.) **Vienna**, 12. — *Camera dei Deputati.* — Si discute un progetto di legge per riforme igieniche.

Il ministro dell'istruzione, Gautsch, dichiara che domanderà un credito per l'insegnamento dell'igiene e per il relativo personale insegnante.

(S.) **Budapest**, 12. — *Camera dei Deputati.* — Il ministro presenta una Convenzione commerciale coll'Egitto.

Domani sarà votato ad nominare una Commissione d'inchiesta parlamentare a proposito della questione della fabbrica d'armi ungherese.

La Camera respinse, quale proposta, per appello nominale, con 174 voti contro 99.

La Camera approva la risposta del ministero su questo affare, respingendo la proposta della creazione di una nuova fabbrica d'armi.

GRAN BRETTAGNA

(S.) **Londra**, 12. — Parnell, nel recarsi da Dublino a Cork, parlò in tutte le stazioni. Durante le formate avvennero parecchie scene tumultuose, specialmente a Mallow, ove una folla ostile tentò di prendere d'assalto il vagone di Parnell.

A Cork, l'accoglienza fu entusiastica. Ebbe luogo la riunione alla *Lyric Hall* ove Parnell ripetè di nuovo la risoluzione di rimanere capo del partito nazionale irlandese.

(S.) **Westminster**, 12. — I deputati irlandesi attualmente negli Stati Uniti, salvo Harrington, telegrafarono un Manifesto col quale aderiscono completamente a quello dei loro colleghi contro Parnell.

(N.) **Londra**, 12, 12,50 pom. — Si ha da Nuova-York che il Manifesto dei deputati irlandesi esprime la convinzione che le imputazioni lanciate da Parnell sono false; fanno dipendere rompersi con lui essendo certi che restando con Parnell assumerebbero la responsabilità di un inevitabile disastro elettorale e del trionfo del regime di coercizione.

(N.) **Londra**, 12, 2,10 pom. — Si ha da Nuova-York che il signor O' Brien parve domani per la Francia, onde riferire in merito alla lettera pastorale dei cinque delegati irlandesi ora in America relativamente alla sessione del partito irlandese.

E' noto che tali opinioni sono contrarie al signor Parnell.

SPAGNA

(S.) **Madrid**, 12 — Si assicura che il prestito da contrarsi per i lavori pubblici nella Banca ipotecaria sarebbe di soli quindici milioni di franchi, coll'interesse del 6 0/0.

ORIENTE

(N.) **Berlino**, 12, 11,55 ant. — La *Kreuz. Zeitung* è informata da Belgrado che nelle chiese di Ueskub e Monastir, si è tenuto domenica scorso, il regolare servizio divino. E' questo un sintomo importante della prossima apertura delle chiese ortodosse in Oriente.

AFRICA

(N.) **Alessandria d'Egitto**, 12, 2,10 pom. — Si commenta favorevolmente il discorso pronunziato da Riaz Pascià all'Assemblea legislativa sulla riforma finanziaria.

Egli disse che, prima del 1879 la riduzione delle imposte era cosa affatto sconosciuta in Egitto.

L'ingiustizia aveva prevalso in ogni dipartimento dello Stato e la Camera rappresentativa non era stata che una macchina per imporre cessioni e tirannia.

L'ora delle riforme è incominciata coll' avvenimento al trono del presente Khedive, il cui popolo gode ora libertà di azione e di parola.

Le proprietà e le vie degli egiziani sono protette contro la tirannia da savie leggi. Invece di fare dei proseliti si vanno pagando i debiti.

Il discorso fu vivamente applaudito.

AMERICA.

(S.) **Rio-Janeiro**, 12 — E' stata autorizzata la fusione della Banca Nazionale del Brasile colla Banca degli Stati Uniti del Brasile.

La nuova Banca avrà un capitale di 200,000 *contos*, creati a favore della Repubblica, sarà autorizzata ad emettere biglietti per 600,000 *contos* e dovrà avere un incasso metallico in oro eguale al terzo di questa somma.

(S.) **Parigi**, 13, 13,50 — Il *Nècle* smentisce che il governo della Repubblica Argentina approvi interamente le offerte del Comitato inglese.

Notizie varie.

(N.) **Londra**, 12, 2,10 pom. — Si ha da Quebec che un funzionario, mandato da quel governo provinciale a visitare le foreste inesplorate della regione settentrionale di Ottawa, è ritornato dopo diversi mesi di assenza, e riferisce di aver scoperto circa 2500 miglia quadrate coperte da pini ed altri alberi, il cui legname è di gran valore. La regione è irrigata da fiumi, il terreno è fertile e la temperatura mite.

(N.) **Algeri**, 12, 6 pom. — Il treno di Orano è giunto alle dodici notaie. Una quindicina di viaggiatori rimasero contusi.

Il deputato Bourlier è ferito abbastanza seriamente.

Movimento della Navigazione.

(S.) **Bombay**, 11. — Stamane giunse il *Singapore*, della N. G. L., proveniente da Genova, Napoli e Aden.

(S.) **Montevideo**, 10. — Il *Manilla*, della N. G. L., parte per Rio-Janeiro e Genova.

(S.) **Montevideo**, 12. — Provenienti da Rio-Janeiro e Genova, giunse ieri l'*Umberto I*, della N. G. I.

(S.) **Sucz**, 12. — Diretto a Genova, è entrato stamane in Canale il *D. Baldarino*, della N. G. I. proveniente da Bombay.

(S.) **Colon**, 10. — L'*Europa*, della Compagnia transatlantica di Barcellona, è qui giunto.

(S.) **Rio-Janeiro**, 11. — Il *Duchessa di Genova*, della *Veloce*, prosegue pel Plata.

L'*Europa*, della *Veloce*, è partito per Las Palmas e Genova.

Borse e Mercati.

Roma, 12 dicembre.

Disposizioni migliori.

La Rendita per fine mese 95,60 a 95,70. Per contanti compra ricercata a 95,37 1/2.

— Il prestito R. Spirito 4,75 per contanti.

Le Banche Romane sul 1043 — Le Immobiliari 447 — Le Generali 440 a 439 — Il Risanamento fra 183 e 187.

Le Acque Marcie 317 a 310 — Il Gas molto offerto 785 a 784 — Il Banco di Roma 605 — Le Industriali 474 — Gli Omnibus 139 — Le Concessioni 75.

Chèques a vista su Parigi 101,80 — Londra a tre mesi 25,82.

Piccola borsa, ore 6 1/2 pom. — Rendita 95,62 1/2 — Immobiliari 447 — Banca Generale 439 — Acqua Marcia 310 — Gas in nuovo ribasso fino a 775.

ROMA

BORSE ITALIANE — 12 dicembre 1890
R.D. 1 prezzi e valori fatti

VALO	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	95 65	95 60	95 62	95 67 1/2
Id. fine	—	95 62	95 62	—
Az. Banca Nazion.	1700	—	1695	—
Id. Meridionali	347	—	347	—
Id. Generali	441	—	440	—
fer. Mediterranee	359	358	359 50	356
» Meridionali	308	308	308	308
B. di Torino	—	—	895	—
Subalpina	—	—	1240	—
Cred. Torinese	—	—	322 50	—
Id. Meridionale	—	—	—	—
Banco Sconto	—	—	107	450
Ben. Immobiliare	—	—	1	—
Tiberina	—	—	46	—
Fondiaria Ital.	—	—	34	—
Sovvenzioni	—	106	105	—
Savigio, Geo	580	580	—	—
Società Venete	985	985	—	—
Raffineria zucch.	—	210	—	—
Id. Meridionali	—	200	—	—
Ital. Rub. Ind.	—	479	—	—
» » 4 1/2	—	497	—	—
» San Paolo	101 25	101 25	101 37	101 50 1/2
Francia vista	—	101 25	—	—
Berlino id.	—	126	—	—
Londra a 3 m.	25 61	25 54	25 52	25 54

Parigi, 12, ore 4,14 pom.	Aperture	Chiusura	Rosleroud
Rendita franc. 3 0/0 amm.	86 70	86 80	—
» 3 0/0 perpetuo	86 17	86 17	86 20
» 4 1/2 0/0	104 60	104 90	—
» Italiana 5 0/0	94 —	93 85	93 75
» turca	18 —	18 05	18 17
» spagnuola	73 9/16	73 9/16	73 1/2
Obbligazioni ferrovie	307	307 1/16	307
Obbligazioni Lombarde	—	330	—
Egiziane 4 per 0/0	496 1/4	496 1/4	496 1/4
Banca di Parigi	857	856	—
Id. di Sconto	—	615	—
Id. Ottomana	—	615 50	616 25
Credito fondiario	—	1250	—
Azioni Suez	—	2412	—
Azioni Panama	23	23	24 37
Prest. Torchi	—	77 1/2	—
Ferr. Meridionali Ital.	—	302	—
Cambio sull'Italia	—	13/16	—
Cambio su Londra	—	25 27 1/2	—

Vars. alla B. d'Inghilt. al. — Ritirate st.

Berlino, 12 corrente	Sconto ufficiale
11 | 12	SAGGIO
Italiana c. — | 90 10	Italia . . . . 6 per 0/0
Id. fine mese 90 40 | 90 30	Inghilterra . 3 per 0/0
Id. prossimo 90 10 | 90 10	Germania . . 4 1/2 p. 0/0
Rendita 4 0/0 — | 103 75	Belgio . . . 3 1/2 p. 0/0
Camb. a 8 m. 20 13 1/2 | 20 13 1/2	

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 13 dicembre, ore 4,15 pom. (urg.) apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . . Balle N.	10000
TENDENZA: fermissima del giorno	7300

Havre, 13 dicembre, ore 4,06 (urg.) apertura

Cotoni. - Vendite effettive. . . . . Balle N.	1200
TENDENZA: riservata Prezzo per Lm. L.=3,75	

Anversa, 13 dicembre, ore 4,06 (urg.)

Cereali. - Qualità good average - Vendite - Kenti N.	17000
TENDENZA: riservata Prezz

1 Un Dramma in Russia. 1

Senonchè, rodendo rabbiosamente il suo freno, Onfray non agognava ad altro che a prendersi la sua rivincita.

Ed era tanto più esasperato contro Andreina, in quanto sapeva che il giovanetto Dе Trèmes, dal punto di vista dell'amor proprio, era infinitamente meglio trattato di lui.

Infatti Andreina non solamente manteneva col generale una corrispondenza regolare e affettuosa: ma tutte le volte che egli era andato a trovarla Andreina gli aveva fatto moltissima festa, era andata pubblicamente con lui, e aveva dato grandi pranzi in suo onore.

Quando poi Andreina era andata a Parigi, il generale De Trèmes era stato da lei preventivamente avvertito, mentre che Onfray non ne era stato informato che alla vigilia della sua partenza.

In una sola circostanza Andreina si era trattenuta qualche tempo nel suo appartamento della via Trouchet che aveva sempre conservato. Era sul finire del 1877.

Essa aveva firmato pel due anni seguenti una magnifica scrittura colla direzione dei teatri imperiali di Pietroburgo: e non volendo portar seco sua figlia a cui il clima di Russia poteva riuscire troppo rigoroso, si era decisa ad attuare un progetto: a cui pensava da qualche tempo.

Vale a dire a procurare una solida educazione a quella bambina la cui intelligenza si svegliava ogni giorno di più.

Andreina adorava sua figlia e lo spiaceva molto di doversene separare. Ma non voleva che essa dovesse un giorno rimproverarle l'ambiente nel quale l'aveva educata, e perciò aveva deciso di collocarla in uno dei migliori educandati di Parigi.

E' inutile dire che Onfray approvò vivamente questa decisione.

Gli parve che, incaricandosi della sorveglianza di Giovanna, che d'altronde non poteva essere affidata ad altri dal momento che portava il suo nome, anche Andreina avrebbe dovuto finire col ricadere sotto la sua dominazione.

Perciò si mise immediatamente in giro per raccogliere tutte le necessarie informazioni, e meno di un mese dopo l'arrivo di Giovanna a Parigi, sua figlia entrava col nome di Giovanna Margherita Onfray nell'educandato della signora Morin, a Passy, via della Torre.

Era convenuto che Pietro Onfray avrebbe sorvegliato e l'educazione e la salute della bambina: ma che la direttrice dello stabilimento non avrebbe mancato di scrivere almeno una volta al mese ad Andreina.

La Nello non aveva celato alla signora Morin di essere un'artista lirica, senza però darle nessun altro particolare: per modo che quella buona donna dovesse supporre che ella fosse la moglie legittima di Pietro Onfray, e che portasse il nome di Nello solamente per il teatro.

Occorre aggiungere che, solamente dopo aver preso tutte queste disposizioni nell' interesse di Giovanna, Andreina fece sapere ad Onfray di aver firmato una scrittura di due anni a Pietroburgo.

E' inutile dire che questa notizia recò immenso le scrittore in una grandissima collera. Ma Andreina teneva duro, e il disgraziato dovè sottomettersi ancora una volta.

Non ignorando di quali lusinghiere accoglienze siano oggetto gli artisti francesi nelle rive della Nera, Pietro teneva che colei che adorava potesse trovare dell'aristocrazia russa qualche ammiratore capace di farlo dimenticare completamente.

Inoltre, Pietroburgo è molto lontano da Parigi. E pure ammettendo che Andreina, come aveva fatto pel passato, avesse qualche volta il desiderio di vederlo, era a temersi, data la variabilità del suo cuore, che questo desiderio le fosse passato quando egli arrivava dopo tre notti e tre giorni di viaggio.

Anche il generale De Trèmes era poco soddisfatto della scrittura che doveva costringere Andreina a così lunga assenza o a così grave distanza, e aveva perciò fatto del suo meglio per dissuaderla da quella campagna artistica.

— Vi faccio notare — aveva detto un giorno ad Andreina — che quando voi tornerete da Pietroburgo, io sarò addirittura decrepito. Il solo vantaggio sarà di potervi dire che vi amo, perchè allora avrete il diritto di non considerarmi altro che come un padre.

— Mentre oggi? — Ecco sorridendo Andreina.

— Mentre oggi, pur troppo, malgrado tutte le mie belle risoluzioni mi sono lasciato dominare da sentimenti di tutt'altra natura... sentimenti che alla mia età cominciano ad essere ridicoli. E' vero che, in cambio, non vi chiedo che quell'amicizia e quella fiducia, di cui mi avete date molte prove.

— Un'amicizia sincera, e una fiducia assoluta... lo sapete bene...

— Quanto alla fiducia assoluta... vi faccio notare che dei carocchi anni differite sempre di giorno in giorno non so quale misteriosa confidenza.

— Avete ragione. Ma chi vi dice che io non voglia conservare il silenzio solamente pel dubbio di poter perdere una parte della vostra amicizia? Imperocchè, mio caro generale, il fatto è che io vi porto moltissimo affetto, un affetto che non è quello di una figlia... e che è superiore a quello di un'amica. Mi sta in mente che un giorno avrei bisogno di voi... e quel giorno saprete tutto.

In così dire Andreina aveva posate ambe le mani sulle spalle del conte, e si era lasciata abbracciare di buona grazia.

Il generale De Trèmes sospirò profondamente.

— Ebbene — disse — conservate il vostro segreto... ma procurate di aver presto bisogno di me, se volete che io sia al caso di provarvi tutta la mia devozione. Se sapeste come darei volentieri il mio stemma in cambio del nome di quel ragazzaccio di Pietro che non ha saputo custodirvi come si custodisce un tesoro... Viene egli in Russia con voi, o piuttosto gli scriverete di venirvi a trovare?

A questa domanda, Andreina arrossì un poco.

Essa le provava tutta la vanità del suo amante che aveva tenuto a far sapere che andava a trovarla solamente perchè era chiamato.

Quindi rispose vivamente.

— Certo non posso romperla definitivamente con Onfray, dal momento che mia figlia, che è anche sua, è a lui affidata... Ma se egli non viene in Russia so non dopo che io lo abbia chiamato, potete essere certo che egli non farà mai questo viaggio.

E mantenne difatti la parola.

Alle lettere passionate, alle premurose suppliche dello scultore, Andreina rispose invariabilmente che essendo rispettata da tutti e ricevuta nelle migliori società, ella teneva a non compromettersi. Ciò che sarebbe inevitabilmente accaduto se la si vedesse con lui, e qualcuno si informasse dei motivi di quel viaggio.

Scrivendogli in questo senso, Andreina prometteva al disgraziato, torturato dalla gelosia, di concacciarli, in ricompensa del suo sacrificio, i due o tre mesi che avrebbe passati in Francia, durante l'estate.

Conscio della sua impotenza, Onfray dovè sottomettersi colla rabbia nel cuore.

E quando, nel giugno seguente, Andreina si recò a Parigi per mantenere la promessa fattagli, e perchè il suo amore non s'era del tutto spento, il malaccorto ricominciò così presto le sue scene di violenza, che un bel giorno, Andreina, non potendone più, col pretesto che l'aria di mare le era indispensabile, scappò a Trouville, insieme a sua figlia.

Ma anche a Trouville, essa non riuscì a trovar pace.

Ogni settimana immancabilmente, e senza averla preventuta, Pietro Onfray si presentava a casa di Andreina.

Continua

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

CONSUNZIONE
E MALI
CONGENERI
POSSONO CURARSI CON L'USO DELLA
EMULSIONE SCOTT
D'OLIO di FEGATO di MERLUZZO con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA.

Migliaia di Medici hanno confermato questa asserzione basandosi sui risultati della loro pratica nelle Cliniche degli Ospitali e nell'esercizio particolare.

RAFFREDDORI, TOSSI, BRONCHITI, LARINGITI, ECC. trascurati nelle loro prime manifestazioni sono germi fatali nelle costituzioni minate dalla
ANEMIA, CLOROSI, RACHITISMO, SCROFOLISMO, LINFATISMO, EMACIAZIONE E DEBOLEZZA GENERALE
combattute infallibilmente più o meno presto alla
TISI O TUBERCOLOSI.
La proprietà **tonico-ricostituenti e profilattiche** che possiede la
EMULSIONE SCOTT
presa con non interrotta costanza in qualsiasi stagione se ne presenti il bisogno
VINCERANNO IN BREVE QUALUNQUE DI QUESTE MALATTIE.
Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - FAGANINI, VILLANI e C., Milano.
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

5000 AMMALATI GUARITI da malattie acute o croniche di **GOLA E PETTO** in meno di **5** anni mediante la cura radicale della
Lichenina al Catrame, del **Terolito** di **Iodoformio** e **Terpina** e dell' **Olio** di **Fegato** di **Merluzzo Speciale**
preparati dal Prof. **LUIGI VALENTE**
autorizzati dal Ministero dell'Interno — raccomandati da ILLUSTRI CLINICI
Vendita in tutte le farmacie e presso l'autore LUIGI prof. VALENTE - Isernia

La *Lichenina al catrame* è un liquore del sapore dell'anisetto di Bordeaux in piccolo flacone L. 1,50, in grande L. 2,50. — L'*Eterolito di Iodoformio* è un liquore di sapore della menta inglese in flacone a contagocce L. 5 — L'*Olio di fegato di merluzzo* speciale sapore anche della menta inglese L. 5. Spese di pacco L. 1. a domicilio - Un pacco di 2 flaconi grandi Lichenina - 2 Olio di fegato - 1 Eterolito di Iodoformio — franco di posta L. 17 — (CURA COMPLETA).

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento
Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive
Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. **1, CATEGORIA.** **In più di 25 cent. 5 cad.**

A RATE MENSILI Attigli Alegiani, Orefeceria, Orchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire, mobilia, mandri, specchi, cristallerie, tappezzerie, macchine da scrivere. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Rivolgersi dalle 8 p. m. alle 12 via Alberto Mario n. 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese). 773

OTTIMA OCCASIONE cedesi negozio con stigli nel punto più centrale e più bello del Corso Per trattative Banco Amorosi e Farolfi, via Borgognona 47 piano 1. 238

FAVOREVOLE OCCASIONE Per spontanea ritirata commerciante una botega da caffè in vicinanze di Piazza Navona, per schiarimenti via Babuino 51 A.

MATRIMONIO Proposte serie. Giovane circa trentanove, di civile condizione, di carattere buono, ben educato, desidera unirsi con signora sola che avesse qualche rendita e casa mobiliata. Scrivere G. Barbero, Borgo Nuovo 116.

OCCASIONE STRAORDINARIA Impiegato tra pensionato, bellissima lettera matrimoniale completa (8 pagine) famiglie civili per lettere di ringraziamento, partecipazioni e tavole da pranzo, sedie ecc. Tutto a prezzi ragionevolissimi favorisce spedizioni e appartamento. Dirigersi portiere via Aurelia 58 dalle 9 alle 11 ant. all'una pom.

L'AVVISATORE DEGLI IMPIEGHI pubblica mese tutti i concorsi ai posti vacanti presso i Ministeri, Prefettura, Municipio, Università, Ospedali, Istituti pubblici e private Amministrazioni. Si mandano numeri di saggio a richiesta a domanda. Abbonamento annuo L. 5 con riduzione speciale da dicembre 1890 a tutto 1891, Lire Tre. Spedire vaglia Ufficio Cille, Roma. 396

CASA DA VENDERE in via degli Schiavoni n. 4, 5, 6, presso la Tribuna di San Carlo al Corso. Per le trattative rivolgersi al proprietario.

NEGOZIO CON STIGLI vetrine ecc. da affittarsi subito per cessata attività. Per vedere, in via Nazionale 7, per trattare in stazione. Per trattative rivolgersi in Via Cavour 17.

VETRINE, MOSTRA Tenda meccanica ed altri tipi stigli da coderai a buonissime condizioni. Rivolgersi in Via Gesù N. 75 p. 2.

PERSONA seria, anche signora, disponendo qualche somma desidera dare a prestito con buona garanzia 30 000 anno sesto, scrivere subito, affare sicuro, eccezionale. Schiarimenti A. B. 50 posta restante Roma. 311

SIGNORA TEDESCA offre in vendita la propria biancheria ricamata a mano, mobili, tappeti, ecc. Via Gregoriana 42, piano 1. 238

PRIMARIA CASA cerca piazzista maschi in genere a guvvigione potendo fornire ottime referenze. Scrivere S. E. Ufficio Annunzi, Via Nazionale 7. 309

PIANOFORTE E MOBILI Pianoforte Bolsseiel vendesi per fine trimestre, quasi nuovo, elegantissimo, perfettamente accordato. Si vendono pure alcuni mobili per salotto, stanza da letto e da pranzo. Via della Lungara N. 35.

LEGNA DA VENDERE Fascine per fornace da vendere. In quantità e minori, a scelta. Rivolgersi Vicolo S. Filippo. Tre Madonne. 315

CARMIGNANI A. Dal giorno di Lunedì 15 a Martedì 23 Dicembre si effettuerà la vendita della seconda parte della ricca Biblioteca appartenente alla ch. mem. del Cardinale Luigi Fallotti. 319

CERCASI SOCIO per l'apertura di un grande forno, per la fabbricazione di pane e pasticceria, con vendita d'altri generi. Scrivere Romolo Bocconi forno in posta Trastevere. 315

CERCASI persona onesta, intelligente che disponga lire cinquecento, per interessante industria lucrosa senza rischio. Scrivere F. 181 Roma. 316

D'AFFITTARSI.

FUORI PORTA MAGGIORE terreno estari 13 con fabbricati per vaccheria o per orto, con cava pozzolana volendo. Trattative Quarto Fontana 20. 199

CORSO 481 Grandioso appartamento 1 piano, signorile, nuova costruzione, composto 12 camere, vastissimo salone, balcone coperto, gas, acqua Marcia, portiere, portone carrozzabile, bella scala. Volendo scuderia, rimesse. 295

GRANDE NEGOZIO d'affittare in via del Corso N. 450 e 451 con vetrine, comodissimo e lampadari a gas e acqua di Trevi per esclusivo uso del negozio stesso. Dirigersi al portiere del proprietario nell'istesso via del Corso N. 444. 285

VIA DEL QUIRINALE 46 prossima a Magnanapoli. Appartamento di sei camere, cucina, acqua Marcia, gas. Dirigersi al portiere dal mesaccli in poi 315

APPARTAMENTO di 8 eleganti camere e cucina, con terrazza, acqua in casa e cantina, con o senza esposizione a mezzogiorno al p. 4. dei palazzo Guerrieri con ingresso Via Condotti N. 14 e Via de' Falegnami N. 19 e 20 presso il Teatro Argentina. 316

GRANDELOCALE terreno con sottoposta cantina per deposito di vino ed acqua Marcia, per uso di cioli, sala da riunioni, birraria, spaccio e deposito di vini, fabbricatorio ecc. Via Margutta 47. Pigliese discretissimo.

PROPRIETÀ ROSAZZA Lungo Tevere Michele e Pistrucessa 3. Appartamenti signorili grandi e piccoli. Sandorio, cimasse e mansarde d'affittarsi. 290

APPARTAMENTO al 3. piano del palazzo in via Nazionale N. 127 composto di sei camere, cucina, cantina, acqua e vasche; per 150 mensili. 288

APPARTAMENTO SIGNORILE 15 vani, sei di Martino (Macao) 4, presso Piazza Indipendenza. Esposizione a mezzogiorno, grandissimi locali, acqua Marcia, bagni, luminali, campanelli elettrici, bugna ecc. Visibile dalle 10 alle 3. 301

GRANDE BOTTEGA più bel punto Via Cavour 120 angolo Via B. M. Maggiore. Per trattative dirigersi dalle 3 alle 5 pom. Via Cappellari N. 50, De Petris. 301

VIA DEGLI ASTALLI N. 3. Due piani d'affittarsi con acqua Marcia, gas, cantine fontane. 299

VIA DELFINI N. 14. Appartamento al piano primo, composto di sei camere e cucina, acqua Marcia, vasche per lavare e cantine, le chiavi dal portiere. 298

VIA QUATTRO FONTANE 147. Appartamento signorile di mezzo composto di 9 vani e cucina, camere da bagno, scali di marmo, portiere, gas ecc. Comodo per uso ufficio.

VIA FLAVIA N. 39. Appartamento al 4. piano composto di 6 vani e cucina, acqua Marcia, gas, vasche da lavare, portiere ecc. Prezzo modicissimo. 297

VIA PALERMO Camere ed appartamenti vuoti ed ammobiliati d'affittarsi con il rihasso del quarto per conto. N. 61. 291

VIA VIMINALE 29 p. 3. Causa partenza di distinta famiglia, sette camere e cucina, e legnamenti mobiliati con gas, campanelli elettrici, cimenti. Rivolgersi al portiere. 284

VIA CREMONA 43 Appartamento secondo piano, dieci camere, cucina, due cantine, acqua Marcia, luminale, scala marmo, gas, portiere. Trattative al 44 primo piano, otto a dieci soli.

VIA ARENULA N. 33-35 tra il Teatro dell'Argentina e la Piazza Benedetto Cairoli gia S. Carlo ai Catinari) grandiosi appartamenti da 5 a 12 camere, saloni a mezzogiorno con cucina, cantina, acqua e gas negli appartamenti. Botteghe e vasti locali ad uso negozio, caffè ristorante, con sottoscrizi filmanali; grande salone con galleria ad uso caffè concerto adatto anche per magazzeno di lusso. Per le trattative dirigersi dal proprietario dalle ore 12 alle 2. 282

ELEGANTI QUARTIERINI di tre e quattro camere, con cantine e mezzo, con cantine e cucina d'affittarsi in via Gaeta N. 3 S. (Skinny). 278

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	4,10	7,15	....	1,12	5	11,30
Pisa	8,—	8,20	....	3,40	9,40	....
Ancona	6,30	10,25	....	2,—	....	....
Foligno	....	....	....	5,50	....	....
Firenze	4,50	....	....	8,05	....	....
Firenze	9,25	8,05	....	9,—	....	11,10
Terni-Aquila-Sulmona	6,15	11,50	....	5,5	....	....
Terni-Orte	6,30	....	....	12,30	....	....
Antio-Nettuno	7,—	9,05	....	6,15	....	....
Marino-Albano	8,50	9,30	....	12,3	3,47	5,44
Frascati	8,30	10,7	11,—	1,03	3,39	6,35

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,30	....	....	2,26	7,34	8,45
Pisa	6,30	....	....	2,25	10,07	....
Ancona	6,20	....	....	2,25	9,20	....
Foligno	4,30	....	....	....	....	....
Grosseto	2,45	....	....	....	....	....
Firenze	7,05	....	....	12,35	6,50	11,10
Solmona-Avezzano -Tivoli	9,10	....	....	2,45	10,55	....
Civitavecchia	9,40	....	....	2,—	9,40	....
Nettuno-Antio	....	....	....	1,32	4,54	....
Albano-Marino	7,21	9,49	....	2,17	7,23	10,26
Frascati	6,58	10,04	....	12,42	5,38	8,11

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5,30	6,30	9,30	11,25	2,—'	5,25'	—
Tivoli arr.	8,15	11,15	1,19	4,45	7,2'	p.
Tivoli part.	6,30	9,—	11,25	4,05	5,35	7,40	festiv
Roma arr.	7,41	10,45	1,36	5,4	p.	7,49	p.eg

VIA DEL CONSOLATO N. 11 p. p., tre camere, passato e cucina, acqua Marcia. Valente bottega grande con camino ed acqua. Lo chiavi al terzo piano. 301-9

VIA S. NICOLÒ TOLENTINO 28. Due appartamenti, uno di cinque camere, cucina, vasche, terrazza, soffitte coperte, gas, acqua Marcia portone, esposizione mezzogiorno, lavanie ponente, volendo riunibili solo appartamento. 310

APPARTAMENTI Via Condotti 29, Via Babuina 36. Si affano informazioni. Le chiavi dal portiere in via Condotti 29. 313

SCUDERIA E RIMESSA Affittasi 3 grandissimi vani per scuderia, rimessa, officina al N. 107 via Ripetta; grande cortile, acqua abbondante. Rivolgersi al portiere per visitare locali. 311

DIECI CAMERE e cucina in Via Mario de' Fiori no. 58 A piano primo, scala di marmo, gas, portiere, fontana e cantine, acqua Marcia e di Trevi, pigione milissima. 274

VIA URBANA N. 34 e 35. Piano secondo, 7 vani cucina, acqua Marcia, fontana. Lo stesso piano (interno) 2 vani, cucina, acqua Marcia L. 25. — Piano terreno. Bottega con due grandi vani, cucina L. 45.

VIA FIRENZE 32 Eleganti quartieri quarto piano sette camere, cucina, terrazza, cantina, acqua Marcia, gas, portiere, scala marmo. Pigione da convenirsi. 303

APPARTAMENTO mezzogiorno, Via Cappuccini 6 nuove cucina, Lire centoduecinquanta. Altro appartamentino vicolo della Pace 14. Lire settantacinque. 234

APPARTAMENTO in via del Corso 504, piano secondo signorile, nuova costruzione, composto di cinque camere, portiere carrozzabile, quartieretti ammessi, acqua Marcia e di Trevi.

VIA BORGO S. ANGELO 55 p. primo, 3 camere, cucina, acqua Marcia e comodo per il bucato esposto a mezzogiorno, bella scala per L. 35, le chiavi di pian. 300

FOTOGRAFI Bella studio fotografico munito di tutti i comodi, affittasi a distanza dai esercenti 4 p. Fontanella Borghese 46, scala marmo ces. Dirigersi portiere. 307

VIA GENCI 2 e piazza Monte Genci 17 e 30 appartamento e locali. Dalle 60 alle 100 lire. Rivolgersi al portiere. 149

Risparmio 11 **CATEGORIA** in più di 25 **cent. 70** **cent. 5 cad**

NUOVA PUBBLICAZIONE Giovanni Osorio, Storia Argentina » Un elegante volume in vendita a 3,50 presso l'editore libraio Enrico Trevisani, 18 in Poli Roma. 286

VENDITA DI MOBILIA lotti, matarassi, pianoforti, tappeti, ecc. Piazza Aracoeli N. 11 p. p. o cassione favorevole per mobiliare casa con poca spesa. Acquistasi mobilio decente. Avvertendosi nelle vendite giudiziarie. Partito Pietro Clementi. 299

ZAMPONI, COTEGHINI, BONDIOLE, Salsicciotte Amadori Emilio, Salsamentarie, Cosenz, Kg. 2 carne suina per L. 5,50, più Kg. 3 fra Burro e parmigiano per L. 6. Spedizione franco domicilio verso importo anticipato o assegno postale. 303

PER LE PROSSIME FESTE L'Agenzia specialo Nazionale, palazzo Torlonia, ha stabilito un servizio speciale celebrazione per spedizioni regali a domicilio. 299

FABBRICANTE DI MOBILI Tracchia Vincenzo Via Nomentana 54, a piano. Divani Americani, Divani a Monserrato 54, 55, e 45 A piano. Divani Americani, Grande assortimento, Capotto di sofile e tappezzeria a prezzi di fabbrica. 293

PIANOFORTE nuovissimo vendesi presso vantaggiosissime condizioni. Per vederlo e trattare Via Nazionale 7. 292

SERVO che faccia eventualmente anche da infermiere o che abbia altre occupazioni cerca nuovi ricercasi subito a Via A. Depretis 86 scala 2. mezzanino. 313

OCCORRE GIOVANE pratico pubblicità per cercamento inserzioni pubblicitarie in Roma per pubblicazione molto diffusa. Società Lualale, 5 Piazza Spagna.

SIGNORA seria, distinta eccentrica di pianoforte, di lingue, parla francese, istruita lavori di casa, desidera collocarsi come dama di compagnia o istitutrice. Accetterebbe pure direzione casa, avendo acquisito tale posto tre anni presso rispettabile famiglia. Buone referenze, attestati. Dirigere proposte forme posta sig.ra De Grandi 106. Roma.

MAESTRO FRANCESE TEDESCO brevettato presso il Ministero dell'I. P. corso numero 6 autorizzato dal Ministero dell'I. P. corso numero mobiliata, desidera lezioni nelle detta lingue in cambio pagamento fitto, rivolgersi C. L. via Pastaretta 52 mezzanino. 310

ENGLISH A lady, experienced teacher, wishes to give English lessons. Address M. D. Libreria Paravia, 16 Via Nazionale. 295

CERCASI ABILE COMMESSO pratico in generi di chincaglieria, per maestra servizio operai premio ordinanti. Inutile scrivere senza ottime riferenze. V. E. D. forme posta.

D'AFFITTARSI

VIA BOCCACCIO 16 seconde piano, due camere cucina. Ingresso libero sulla scala. Utilissimo uso deposito a piccolo studio commerciale.

VIA CAMPO MARZIO 57 p. 2. Camera mobiliata con salotto o senza piano famiglia distinta. 297

APPARTAMENTO mobiliato, Via Nazionale N. 20 piano 3. M. 6. 301

Modelli d'Arte Decorativa.
Collezione di rappresentazioni figurative e di ornamenti di arte industriale, tipi di piante e d'animali per decorazioni ; cramenti plastici ; allegorie, trofei, soggetti araldici, distintivi di società, stemmi di corporazioni, adornamenti festivi, ecc., per disegnatori, pittori, cultori d' arti grafiche, decoratori, scultori, architetti.
L'opera consta di 15 fascicoli al prezzo di L. 1,60 ciascuno. Ogni fascicolo contiene 4 tavole in colori. *Modes e Moudel*, Librai-Editori, Roma, Corso 146.

Rimedio alle Tossi
coll'uso delle rinomate
PASTIGLIE ANGELICHE
Specialità autorizzata dal Consiglio Superiore sanitario.
Trovansi vendibili presso le principali Farmacie.

BEECHAM'S GLYCERINE CUCUMBER *GLICERINA ECETRIOLO*
E' il più perfetto Latte Emollente mai prodotto per preservare ed abbellire la pelle.
La rande in poco tempo *morbida, vellutata e bianca*, fa sparire e prevenire instantemente ogni **Rnvidezza, Rossore, Abbronzimento, Irritazione**, ecc., e protegge la pelle contro gli effetti del Sole, del Vento e dell'*Acqua Orada* più efficacemente che ogni altra preparazione.
Preparasi esclusivamente —
Da **M. BEECHAM & SON**, Farmacisti, Chelthenham (*Inghilterra*).
Unico deposito per l'Italia: Profumeria inglese Rimmel, Via S. Margherita, 3, Milano. — Bottiglie da L. 1,60 4,50 e 8,50.
Per spedizioni nel regno aggiungere *Lire Una.*

GIUOCATORI
Il mio metodo **perpetuo** non vi promette terni di convenibile lire, poichè se ciò si potesse, il governo sopprimerebbe il lotto. Vi garantisce invece dalle 50 alle 100 lire circa di vincita ogni settimana, e ciò non è poco. Chi ha idee giuste domandi schiarimenti con cartolina vaglia di lire 1,30 per le spese al " *Corrispondente Gazzetta* ,, in Carvinara. Maggiori promesse chiunami impostore.

DISTINTA SIGNORA desidera occupazioni per alcune ore del giorno come dama di compagnia o istitutrice. Parla francese, tedesco e musica. Scrivere T. V. fermo posta Roma.

STIRATRICE abilissima suo milanese cerca occupazione stirare, cucire, rammendare, garantisce lavoro perfezionato qualunque genere. Scrivere A. F. 491 fermo posta. 291

RAGIONIERE con ore disponibili cerca occupazio ne qualunque, ultimo contabile, segretario, cassiere privato anche come amministrazione. Omografia, fermo posta, Roma. 317

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da lezioni particolari. Abbonamento mensile L. 8 per un corso di due lezioni la settimana. Gelsomini N. 3 Vicenze N. 4 presso le Fontana di Trevi. 277

LEZIONI DI DIRITTO civile e penale, da uno scrittore di ambedue, altrenole legalmente autorizzato. Dirigere A. all'Agenzia Toti, 37, via Nazionale. 314

COMMESSO praticissimo contabilità, corrispondenza italiana, francese estero collocamento. Referenze primarie. Preferisce Rappresentanza. Scrivere B. 61 fermo posta Roma. 276

SIGNORA FRANCESE che conosce la lingua italiana desidera dare lezioni di lingua francese presso qualche famiglia. Dirigersi dalla signora Felicia Castagnini, via Monterone 79. 299

DISTINTA SIGNORA germanica dell'Hannover, che parla e conosce bene l'italiano da lezioni di tedesco. Via della Mercede 28 p. 2.

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Aceti Agrodolci, Composizioni per Liquori di ogni specie affatto innocui. N. 35 ricette con spiegazioni terza edizione Lira Una. (Carnoleria Robit, piazza Trevi Roma), mediante Francobolli si spedisce per posta. 314

CUOCA capacissima nella cucina francese ed italiana cerca posto presso qualche signora famiglia anche fuori di Roma. Dirigersi Via Campo Marzio N. 37 piano secondo L. L. 256

ETRANGERES!... Signore Romano, conoscendo l'Inglese, il Francese, il Tedesco, impartirebbe lezioni di pianoforte da persona inglese od americana contrattandole con conversazione italiana. Scrivere V. Z. posta restante Roma. 314

SERVO che faccia eventualmente anche da infermiere o che abbia altre occupazioni cerca nuovi ricercasi subito a Via A. Depretis 86 scala 2. mezzanino. 313

OCCORRE GIOVANE pratico pubblicità per cercamento inserzioni pubblicitarie in Roma per pubblicazione molto diffusa. Società Lualale, 5 Piazza Spagna.

SIGNORA seria, distinta eccentrica di pianoforte, di lingue, parla francese, istruita lavori di casa, desidera collocarsi come dama di compagnia o istitutrice. Accetterebbe pure direzione casa, avendo acquisito tale posto tre anni presso rispettabile famiglia. Buone referenze, attestati. Dirigere proposte forme posta sig.ra De Grandi 106. Roma.

MAESTRO FRANCESE TEDESCO brevettato presso il Ministero dell'I. P. corso numero 6 autorizzato dal Ministero dell'I. P. corso numero mobiliata, desidera lezioni nelle detta lingue in cambio pagamento fitto, rivolgersi C. L. via Pastaretta 52 mezzanino. 310

ENGLISH A lady, experienced teacher, wishes to give English lessons. Address M. D. Libreria Paravia, 16 Via Nazionale. 295

CERCASI ABILE COMMESSO pratico in generi di chincaglieria, per maestra servizio operai premio ordinanti. Inutile scrivere senza ottime riferenze. V. E. D. forme posta.

D'AFFITTARSI

VIA BOCCACCIO 16 seconde piano, due camere cucina. Ingresso libero sulla scala. Utilissimo uso deposito a piccolo studio commerciale.

VIA CAMPO MARZIO 57 p. 2. Camera mobiliata con salotto o senza piano famiglia distinta. 297

APPARTAMENTO mobiliato, Via Nazionale N. 20 piano 3. M. 6. 301

DIFFIDA si avverte, che l'agenzia fattorini pubblici, sita in via Palermo, 48, è sempre del proprietario G. Banzoni, negoziante in via Milano, 15, con fabbrica di storini per finestre, scatole, terniture in legno ed altri articoli. Vendita all'ingrosso e al minuto. Si avverte, che le comunicazioni e sgombori per la detta agenzia, devono essere comunicati al negozio, via Milano, numero 15.

Novità!!
CHRONOS
1891 - Specialità di A. MIGONE e C. - 1891
IL CHRONOS è il *migliore almanacco promolitografico-profumato* per portafogli.
E' il più gentile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire alle signore, od a qualunque altra persona in occasione dell'onomastico, del natalizio, per fine d'anno ed in qualunque altra circostanza che si usa fare dei regali, e come tale, à un ricordo durature, perchè viene conservato anche per il suo non breve persistente profumo (durevole più di un anno) e per la sua eleganza e novità artistiche del disegno.
Si vende da *A. Migone & C.*, via Torino, N. 12, Milano, e da tutti i cartolai e negozianti di profumerie a cent. 50 la copia. Per 100 copie si accorda il ribasso. Per la spedizione per posta raccomandato cent. 10 in più.
(Si ricevono in pagamento anche francobolli postali).

MALATTIE DI
STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
(BISMUTH e MAGNESIA)
Questa Pastiglia e Polvere antiacide, digestive guariscono: Mali di stomaco, Mancanza d'appetito, Digestione difficile, Ingorgo, Agrezze, Vomiti, Flatulenze, Coliche; esse regolarizzano le Funzioni dello stomaco e degli Intestini:
POLVERE: L. 6. — PASTIGLIE: L. 3.
Esigere sulla etichetta il bollo del Governo Francese e la firma de J. PATERSON.
Adh. DETHAN, Farmaciste in PARIGI

DUE CAMERE E SALOTTO ben mobiliati, e pulite, si affittano a distinti signori a mezzogiorno, sacra separatamente. Via S. Nicolò da Tolentino 59 piano 2. 309

VIA VOLTURNO N° 7. Scala destra 1. piano, N. 3, appartamento mobiliato elegantemente, quattro camere, ingresso e cucina. Pigione L. 1000 annue. Dirigersi al portiere. 292

CAMERA E SALOTTO mobiliati da affittarsi, ad distinti signori, sacra separatamente. Via de' Fiori, 43 p. 4. 304

PIAZZA SCIARRA 233. Camera e salotto mobiliati al 2. piano. 300

VARIE CAMERE splendenti in via, anche con cucina; e soltanto camera, ben mobiliate, tutte provviste di biancherie, argenterie, libri, vista splendida, signori celebrieri Dirigersi portiere via Nazionale 204. 311

CAMERA bellissimo mobiliata, esposta mezzogiorno due finestre sulla Via Veneto; volendo una anche con sala sulla finestre. Via Veneto 70 interno 2. Visibile dalle 9 alle 4. 316

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Teatro Nazionale Stagione 10 Dicembre. Palco prima fila, 8a zona vicinissimo alla scena, vendesi per cessata parte del giornale da ella veniva lotta, sacrificato per pregarlo, se nessuno non ritenga mia passione, di conoscere sua donna, che sicuramente combinazione fece apparire ogni traccia all'occupante. SEDIA A SINISTRA

» Passato notte insonne conversazione sempre amabile. Sempre tua affezione rendeteabbeniali inutile celestezze. Corrispondenza sempre amabile. Conversazione difficile. Sempre fomentate malignissimo gubbo. Lacera istiere. Rammentati proghiere. Penna Francobolli si spedisce per posta. LORIB. 314

Santa Finalmente! Credevo che in volontà stabilirti presto tuo senno. Io ho fatto sempre mio dovere e non abbandonerò mai sempre base e principi, nel avvento componenti di questo soffrii in questi giorni. E. e S.» 314

Sirio Si. Dirigi lettere là. Parmi improbente tua proposta dacchè non conviene adesso per occasione propizia. Rendi pertanto pubblico nascosti; divagati alquanto, pur sempre pensando chi sonati tanto. 321

Geranio Vivissimo bisogno parlarti. Vuoi lasciarci proprio così? Per tutto. Separazione crudissimo terribilmente. Non posso vederti dentro mente. Mandate indirizzo miglietto mio. Adorati. 310

Gennaio 30 Mio amato bene. Augustino e rivoi. Vive sempre della vita cara oggetto tuoi pensieri e desideri; sempre amicamente ed interessati. Mille affettuosissimi. MASSAUA. 316

11 42 Grandissima oliva ogni dire. Non ho parlato per tema perdere tranquillità. Un saluto di cuore.

Undici Perdona angelicetto mai rimproverati, temo assai che si lasci vincere dal nervosi, ciò mi preoccupa. Lontananza accende mio amore sento. sogno costantemente, tutto mi parla di te, sei guida luce dei passi miei. Nota persona ti saluta dichiara non avere ricevuta lettera. Vivi sperando. Amami sempre. 314

Citti Mi è impossibile venirti a trovare. Perchè non fi lasci